

**Resoconto
Intermedio
di Gestione al
31 marzo
2014**

Sommario

2	Organi sociali
3	Struttura societaria
4	I principali risultati del Gruppo Mediolanum
5	Conto Economico consolidato riclassificato al 31 marzo 2014
6	Sintesi dell'andamento economico del trimestre
10	Relazione intermedia sulla gestione
36	Schemi di bilancio consolidato
	Stato patrimoniale consolidato
	Conto economico consolidato
	Prospetto della redditività consolidata complessiva
42	Note illustrative
	Politiche contabili
	Informazioni sui principali aggregati di Stato patrimoniale
	Informazioni sui principali aggregati di Conto economico
	Dati economici per area di attività
58	Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**Resoconto
Intermedio
di Gestione al
31 marzo
2014**

Sede legale: Basiglio Milano Tre (MI) - Via F. Sforza - Pal. Meucci
Capitale sociale Euro 73.649.146,70 int. versato
Codice fiscale, Partita IVA e Registro Imprese Milano 11667420159

Organi sociali Mediolanum S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo Secchi	Presidente
Alfredo Messina	Vice Presidente Vicario
Massimo Antonio Doris	Vice Presidente
Ennio Doris	Amministratore Delegato
Elena Biffi	Consigliere
Luigi Berlusconi	Consigliere
Pasquale Cannatelli	Consigliere
Maurizio Carfagna	Consigliere
Edoardo Lombardi	Consigliere
Roberto Maviglia	Consigliere
Mario Molteni	Consigliere
Danilo Pellegrino	Consigliere
Angelo Renoldi	Consigliere
Anna Scarfone	Consigliere
Maria Alessandra Zunino De Pignier	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Stefano Fiorini	Presidente del Collegio Sindacale
Francesca Novati	Sindaco Effettivo
Riccardo Perotta	Sindaco Effettivo

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

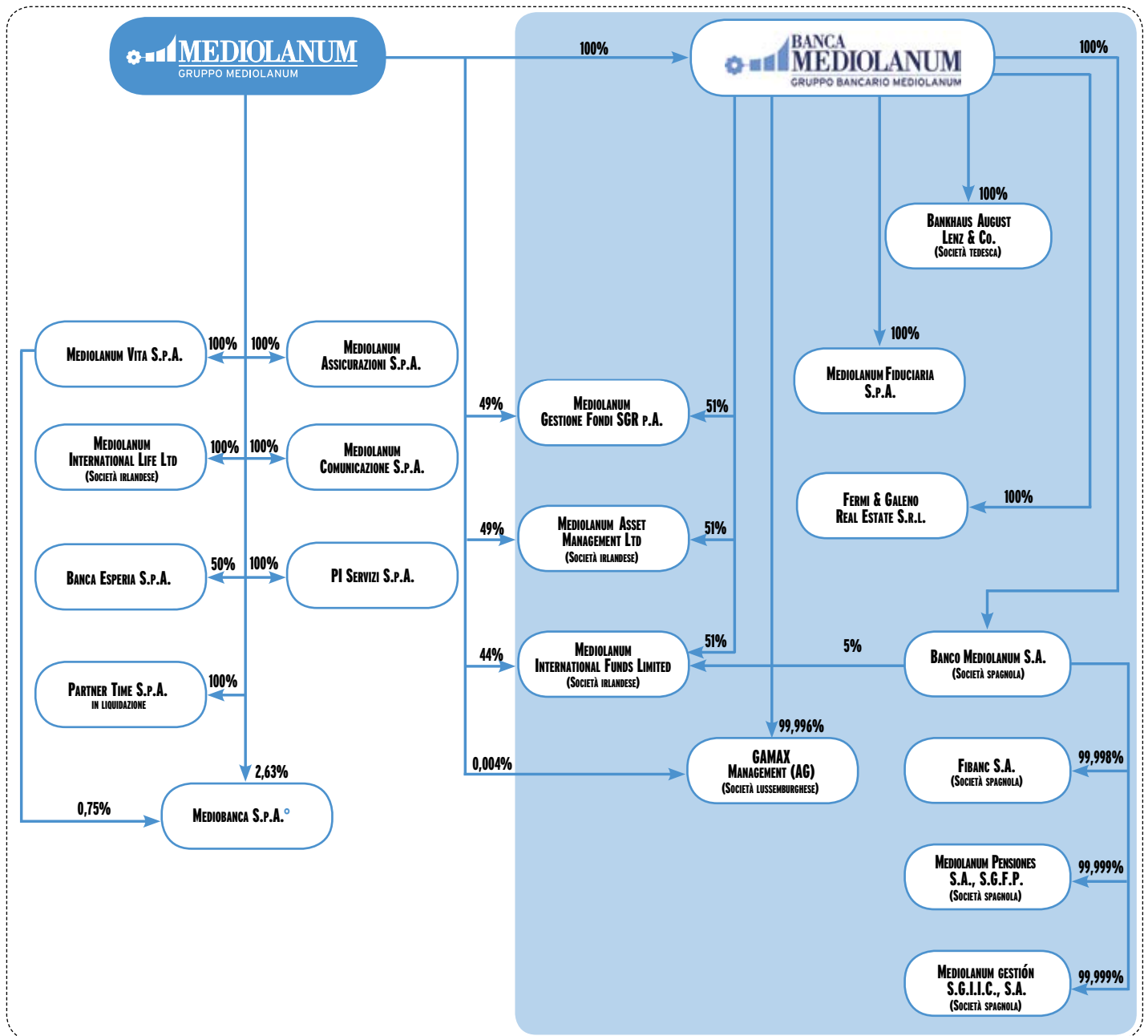
Luca Maria Rovere

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Luigi Del Fabbro

Struttura societaria

Situazione al 31 marzo 2014



- CONGLOMERATO FINANZIARIO MEDIOLANUM
- GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

° In virtù del possesso di azioni proprie da parte di Mediobanca, la partecipazione complessiva è pari al 3,442% del capitale votante.

I principali risultati del Gruppo Mediolanum

Dati di Raccolta e Patrimonio

Euro/milioni	31.03.2014	31.03.2013	Var. %	31.12.2013
Patrimonio Complessivo Clientela	58.942,5	53.611,7	10%	57.831,8
Raccolta netta Consolidata	1.005,8	691,0	46%	3.681,2
Raccolta netta Gruppo Bancario Mediolanum	858,7	716,6	20%	3.752,4
- Raccolta netta Risparmio Gestito	576,5	578,8	-	3.215,5
<i>di cui Fondi comuni di investimento</i>	<i>809,4</i>	<i>1.000,3</i>	<i>(19%)</i>	<i>4.756,0</i>
- Raccolta netta Risparmio Amministrato	307,1	106,8	188%	536,8
Raccolta Netta Banca Esperia	75,4	(102,1)	n.s.	(71,2)

Dati Economici

Euro/milioni	31.03.2014	31.03.2013	Var. %	31.12.2013
Utile lordo pre-imposte	105,7	177,1	(40%)	544,1
Imposte del periodo	(24,8)	(40,4)	(39%)	(207,5)
Utile netto del periodo	80,9	136,7	(41%)	336,6

Indici di redditività

Euro	31.03.2014	31.03.2013	Var. %	31.12.2013
Utile per azione - totale	0,110	0,186	(41%)	0,458

Conto economico consolidato riclassificato al 31 marzo 2014*

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazioni	
			valore	%
Commissioni di sottoscrizione fondi	24.051	34.468	(10.417)	(30%)
Commissioni di gestione	155.576	129.209	26.367	20%
Commissioni di performance	31.337	59.289	(27.952)	(47%)
Commissioni e ricavi da servizi bancari	23.366	25.351	(1.985)	(8%)
Commissioni diverse	8.023	9.095	(1.072)	(12%)
Commissioni attive	242.353	257.413	(15.060)	(6%)
Margine interesse	58.549	71.925	(13.376)	(19%)
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	(958)	3.832	(4.790)	n.s.
Margine finanziario netto	57.591	75.757	(18.166)	(24%)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	14.395	13.188	1.207	9%
Valorizzazione Equity method	5.705	1.818	3.887	214%
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	19.614	39.142	(19.528)	(50%)
Rettifiche di valore nette su crediti	(2.383)	(1.242)	(1.141)	92%
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	(97)	(141)	44	(31%)
Proventi netti da altri investimenti	17.134	37.759	(20.625)	(55%)
Altri ricavi diversi	5.075	4.843	232	5%
TOTALE RICAVI	342.253	390.778	(48.525)	(12%)
Commissioni passive rete	(105.262)	(103.466)	(1.796)	2%
Altre commissioni passive	(13.310)	(11.889)	(1.421)	12%
Spese amministrative	(107.792)	(91.587)	(16.205)	18%
Ammortamenti	(4.938)	(3.779)	(1.159)	31%
Accantonamenti netti per rischi	(5.259)	(2.989)	(2.270)	76%
TOTALE COSTI	(236.561)	(213.710)	(22.851)	11%
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	105.692	177.068	(71.376)	(40%)
Imposte del periodo	(24.785)	(40.418)	15.633	(39%)
UTILE NETTO DEL TRIMESTRE	80.907	136.650	(55.743)	(41%)

*Il presente conto economico è stato elaborato secondo uno schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo che prevede la riclassificazione delle componenti dell'utile d'esercizio prima delle imposte per natura ed esponendo gli oneri e proventi finanziari afferenti gli attivi e passivi per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati nella voce "Oneri netti relativi ai sinistri e variazione delle riserve".

Sintesi dell'andamento economico del trimestre

Euro/milioni	31.03.2014	31.03.2013	Diff.	Variazione (%)
Utile netto	80,9	136,7	(55,8)	(41%)
Di cui:				
Commissioni attive	242,4	257,4	(15,0)	(6%)

Il buon andamento della raccolta netta del trimestre e la crescita delle masse in gestione, hanno generato maggiori commissioni di gestione (+26,4 milioni di euro), tuttavia più che compensate dalle minori commissioni di performance del trimestre (-28,0 milioni di euro).

Le commissioni di sottoscrizione fondi registrano un decremento di 10,4 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013 in relazione ai minori volumi di raccolta lorda del trimestre in esame.

Margine finanziario netto	57,6	75,8	(18,2)	(24%)
----------------------------------	------	------	--------	-------

Riduzione del margine di interesse (-13,4 milioni di euro) principalmente per la riduzione degli spread sui tassi di mercato e minori profitti netti da investimenti valutati al *fair value* (-4,8 milioni di euro).

Valorizzazione Equity Method	5,7	1,8	3,9	214%
-------------------------------------	-----	-----	-----	------

Miglioramento del contributo al risultato del Gruppo da parte delle partecipazioni valorizzate con il metodo dell'equity method (di cui 3,1 relativi a Mediobanca e 2,6 milioni di euro riferiti a Banca Esperia).

Proventi netti da altri investimenti	17,1	37,8	(20,7)	(55%)
---	------	------	--------	-------

Riduzione dei proventi netti da altri investimenti (-20,6 milioni di euro), principalmente in relazione a minori profitti netti da realizzo da strumenti finanziari disponibili per la vendita (-19,5 milioni di euro; il primo trimestre 2013 beneficiava di profitti netti sul realizzo di titoli AFS per 40,2 milioni di euro circa).

Commissioni passive rete	105,3	103,5	1,8	2%
---------------------------------	-------	-------	-----	----

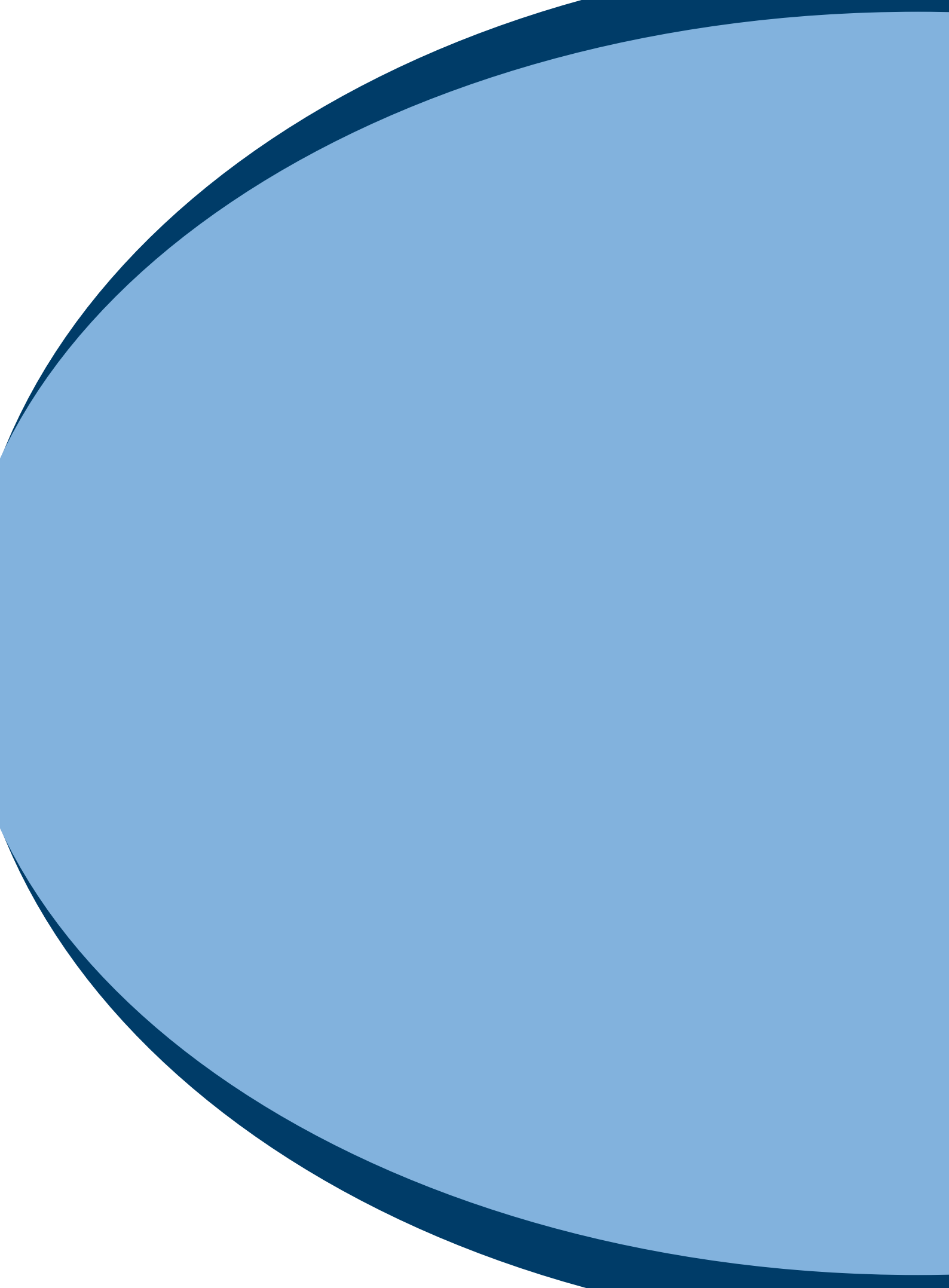
Maggiori commissioni passive principalmente in relazione ai maggiori oneri per incentivazioni a favore della rete di vendita con particolare riferimento ai premi su eventi locali.

Spese Amministrative	(107,8)	(91,6)	16,2	18%
- Spese per il personale	(45,1)	(41,0)	(4,1)	10%
- Altre Spese amministrative	(62,7)	(50,6)	(12,1)	24%

Incremento delle spese per il personale principalmente per effetto della crescita dell'organico medio a carico del trimestre in esame (2.458 unità a marzo 2014 rispetto a n. 2.238 unità di marzo 2013) e delle altre spese amministrative, in particolare per maggiori costi sostenuti per i sistemi informativi (+4,4 milioni di euro), per l'organizzazione di conventions (+1,7 milioni di euro), per pubblicità (+1,1 milioni di euro) e operazioni a premio della clientela (+0,6 milioni di euro).

Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	(5,3)	(3,0)	2,3	76%
---	-------	-------	-----	-----

Incremento degli accantonamenti netti principalmente in relazione agli stanziamenti per cause legali (+2,0 milioni di euro).





**Relazione
intermedia
sulla
gestione**

Relazione intermedia sulla gestione

La situazione dei conti al 31 marzo 2014 presenta un utile netto di 80,9 milioni di euro rispetto ad utile netto del primo trimestre dell'esercizio precedente pari a 136,7 milioni di euro.

Il risultato del trimestre, prima delle imposte, ammonta invece a 105,7 milioni di euro contro 177,1 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, registrando un decremento di 71,4 milioni di euro.

Rispetto al primo trimestre 2013, si registrano minori proventi netti da altri investimenti per complessivi -20,6 milioni di euro principalmente in relazione ai maggiori proventi da realizzo di attività finanziarie disponibili per la vendita realizzati nel primo trimestre dell'anno precedente, e un decremento del margine finanziario netto (-18,2 milioni di euro), da ricondurre alla riduzione degli spread sui tassi di mercato e ai minori profitti netti da investimenti al *fair value* (-4,8 milioni di euro).

Il buon andamento della raccolta netta del trimestre e la crescita delle masse in gestione, hanno generato maggiori commissioni di gestione (+26,4 milioni di euro), tuttavia più che compensate dalle minori commissioni di performance del trimestre (-28,0 milioni di euro).

Le commissioni di sottoscrizione fondi registrano un decremento di 10,4 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013 in relazione ai minori volumi di raccolta lorda del trimestre in esame. Le commissioni passive rete registrano una crescita di +1,8 milioni di euro principalmente in relazione ai maggiori oneri per incentivazioni a favore della rete di vendita con particolare riferimento ai premi su eventi locali.

I costi operativi del trimestre crescono di circa 22,9 milioni di euro; in particolare si assiste ad un incremento delle spese per il personale per effetto della crescita dell'organico medio a carico del trimestre in esame (2.458 unità a marzo 2014 rispetto a n. 2.238 unità di marzo 2013) e delle altre spese amministrative, in particolare per maggiori spese sostenute per i sistemi informativi (+4,4 milioni di euro), per l'organizzazione di conventions (+1,7 milioni di euro), maggiori spese di pubblicità (+1,1 milioni di euro) e operazioni a premio della clientela (+0,6 milioni di euro).

La presente situazione trimestrale dei conti al 31 marzo 2014 è stata elaborata sulla base dei principi contabili internazionali, che non si discostano dai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, e sulla base degli schemi di bilancio emanati da Banca d'Italia con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

In allegato alla presente relazione vengono riportati gli schemi contabili che confrontano i valori al 31 marzo 2014 con i dati al 31 dicembre 2013 per lo stato patrimoniale ed al 31 marzo 2013 per il conto economico.

Scenario macroeconomico

Nel quarto trimestre del 2013, la crescita di +2,6% (annualizzato) negli USA e di +0,2% (non annualizzato)

nell'area Euro riflette il permanere di un differenziale economico strutturale tra le due aree geografiche. Nel dettaglio, il prodotto interno lordo è aumentato nella misura di +0,1% in Italia (dal precedente -0,1%), +0,4% in Germania (da +0,3%), +0,3% in Francia (da -0,1%), +0,17% in Spagna (da +0,08%), +0,6% in Portogallo (da +0,3%). Nello stesso periodo, l'economia inglese ha confermato l'andamento positivo del precedente trimestre (+0,7% da +0,8%). Gli indici *Purchasing Managers Index* (PMI) nell'area Euro e gli indici elaborati dall'*Institute for Supply Management* (ISM) negli USA hanno nuovamente mostrato, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, la presenza di una fase espansiva del ciclo, sia nella produzione industriale che nei servizi. Nonostante il graduale miglioramento del clima economico internazionale, le dinamiche occupazionali rappresentano una delle principali criticità, a causa dei riflessi sulla fiducia dei consumatori e sulla domanda di beni e servizi. Il tasso di disoccupazione è al 6,7% negli Usa e al 11,9% nell'area della moneta unica, in particolare al 13,0% in Italia e al 6,7% in Germania.

La prolungata fase congiunturale negativa ha limitato le pressioni inflazionistiche. I prezzi alla produzione e al consumo sono aumentati su base annua negli USA rispettivamente di +0,9% e +1,1%, mentre nell'area Euro è stata rilevata una riduzione nella misura di -1,7% dei prezzi alla produzione e un incremento di +0,7% dei prezzi al consumo.

Nella seduta del 6 marzo, la Banca Centrale Europea ha confermato il tasso di rifinanziamento al minimo storico di 0,25% e non ha assunto alcuna decisione circa l'adozione di politiche monetarie non convenzionali. Il presidente Draghi ha fatto riferimento a tre ipotesi di manovre non convenzionali: un piano di acquisti di ABS (*asset-backed securities*), l'erogazione di finanziamenti alle banche per stimolare i prestiti all'economia (*Funding for Lending*); l'attivazione di un programma di *Quantitative Easing*. Nel caso di acquisti di ABS, il presidente ha sottolineato la necessità di modifiche regolamentari in materia di assorbimenti patrimoniali, di competenza del Comitato di Basilea e della Commissione Europea. La BCE ha, inoltre, aggiornato le stime di crescita del 2014 all'1,2% dall'1%, mentre l'inflazione è stata portata all'1% dall'1,1%. Gli analisti finanziari hanno colto la volontà della banca centrale di agire in caso di necessità, con strumenti potenzialmente più efficaci in attesa di modifiche regolamentari.

Nella seduta del 19 marzo, la Federal Reserve ha mantenuto invariato il tasso di rifinanziamento nell'intervallo tra 0% e 0,25%, ha comunicato la terza riduzione del piano di acquisti nella misura mensile di 10 miliardi di dollari e ha notificato la sostituzione del riferimento quantitativo al tasso di disoccupazione nella misura del 6,5%, con un più ampio insieme di indicatori quantitativi e qualitativi. Nel corso della conferenza stampa, il neo presidente Janet Yellen ha enfatizzato come, anche qualora la disoccupazione e l'inflazione raggiungano i target prefissati, il tasso di riferimento sarà mantenuto ancora al di sotto del livello di equilibrio di lungo termine. La Yellen ha, inoltre, dichiarato come la conclusione del *tapering* sia attesa nel prossimo autunno e, da quel momento, possano trascorrere ulteriori sei mesi prima del successivo inizio del rialzo dei tassi.

Dal 31 dicembre 2013 al 31 marzo 2014, la curva governativa ha registrato una riduzione dei rendimenti a lunga scadenza negli USA (da 0,38% a 0,42% a 2 anni e da 3,03% a 2,72% a 10 anni) e in Germania (da 0,21% a 0,16% a 2 anni e da 1,93% a 1,57% a 10 anni); rispetto ai livelli rilevati nel quarto trimestre del 2013, i rendimenti registrano mediamente una riduzione sia sui mercati obbligazionari emergenti da 4,96% a 4,81% (*Barclays EM Hard Currency Aggregate Yield To Worst*) sia sui mercati obbligazionari *high yield* da 5,64% a 5,23% (*Barclays US Corporate High Yield To Worst*).

Lo spread tra il debito italiano e tedesco sulla scadenza decennale è passato dagli iniziali 220 punti base del 31 dicembre ai 173 del 31 marzo scorso, mentre sulla scadenza a due anni è passato dagli iniziali 104 punti base del 31 dicembre ai 68 del 31 marzo. Nel primo trimestre, la curva governativa italiana ha, pertanto, registrato le seguenti riduzioni dei rendimenti: da 0,91% a 0,61% a 1 anno, da 1,26% a 0,84% a 2 anni e da 4,13% a 3,29% a 10 anni.

Nel primo trimestre 2014 i mercati azionari internazionali hanno complessivamente conseguito un incremento pari a +0,77% (indice MSCI World in dollari). Negli USA, lo S&P500 ha registrato una performance positiva di +1,3%, il Nasdaq Composite di +0,5%; le borse europee hanno mediamente beneficiato di una variazione positiva (+1,8%). In particolare, la borsa italiana (+14,4%) e spagnola (+4,3%) hanno sovraperformato il listino tedesco (+0,04%), francese (+2,2%) e inglese (-2,2%). Le borse emergenti hanno realizzato un risultato negativo pari a -0,8% (indice MSCI EM in dollari); la borsa di Tokyo ha registrato una significativa correzione (-9,0%), dopo la straordinaria performance dello scorso anno.

Nel periodo, il dollaro statunitense verso la moneta unica ha manifestato sostanziale stabilità (da 1,3743 del 31 dicembre a 1,3769 del 31 marzo).

● Il mercato bancario¹

Secondo le prime stime di ABI a febbraio 2014 la raccolta denominata in euro da clientela del totale delle banche in Italia, rappresentata dai depositi a clientela residente e dalle obbligazioni (al netto di quelle riacquistate da banche) è diminuita di oltre 39 miliardi su base annua, manifestando una variazione annua pari a -2,2% (-1,9% a gennaio 2014; +2,4% a febbraio 2013).

I depositi da clientela residente hanno registrato a febbraio 2014 una variazione tendenziale pari a +1,1% (+2,3% a gennaio 2014), segnando un aumento in valore assoluto su base annua di circa 13,4 miliardi di euro.

La variazione annua delle obbligazioni è risultata pari a -9,4% (-10,5% a gennaio 2014), manifestando una diminuzione in valore assoluto su base annua di 52,6 miliardi di euro.

A gennaio 2014 continua ad essere negativo il trend dei depositi dall'estero: in particolare, quelli delle banche italiane sono stati pari a circa 327,3 miliardi di euro, il 6,6% in meno di un anno prima (-6,6% il mese precedente). Relativamente alla remunerazione media della raccolta bancaria nei primi due mesi del 2014 si rileva una leggera flessione. Le statistiche armonizzate del Sistema europeo di banche centrali rilevano come il tasso medio della raccolta bancaria da clientela (che comprende il rendimento dei depositi, delle obbligazioni e dei pronti contro termine in euro applicati al comparto delle famiglie e società non finanziarie) si sia collocato a febbraio 2014 a 1,83% (1,86% a gennaio 2014, 1,88% dicembre 2013, 2,03% marzo 2013). Il tasso sui depositi in euro applicato alle famiglie e società non finanziarie è lievemente diminuito collocandosi allo 0,93% (0,95% a gennaio 2014, 0,97% dicembre 2013, 1,16% marzo 2013) – così come quello sulle obbligazioni al 3,38% (3,42% a gennaio 2014, 3,44% dicembre 2013, 3,43% marzo 2013).

A gennaio 2014 sostanzialmente stabile la dinamica dei prestiti bancari a famiglie e imprese che ha manifestato, a febbraio 2014 un miglioramento ancorché su valori ancora negativi; sulla base di prime stime il totale prestiti a residenti in Italia si colloca a 1.855 miliardi di euro, segnando una variazione annua di -3,0%.

I prestiti a famiglie e società non finanziarie ammontano, sempre a febbraio 2014, a 1.430 miliardi di euro, con una variazione annua di -2,9% (-2,3% a gennaio 2014; -2,7% nella media Area Euro a gennaio 2014). A fine 2007 tali prestiti si collocavano a 1.279 miliardi, con un incremento nel periodo in valore assoluto di oltre 151 miliardi.

Il differenziale fra tasso medio dell'attivo fruttifero denominato in euro nei confronti di famiglie e società non finanziarie e il tasso medio sulla raccolta da clientela rappresentata da famiglie e società non finanziarie in euro a febbraio 2014 si è posizionato a 1,67 punti percentuali 0,3 punti base al di sotto del valore di gennaio 2014.

¹ Fonte ABI monthly outlook - Marzo 2014.

A gennaio 2014 le sofferenze lorde sono risultate pari a 160,4 miliardi di euro, 4,5 miliardi in più rispetto a dicembre 2013 e circa 34,3 miliardi in più rispetto a fine gennaio 2013, segnando un incremento annuo di oltre il 27%. In rapporto agli impieghi le sofferenze risultano pari all'8,4% a gennaio 2014 (6,4% un anno prima; 2,8% a fine 2007, prima dell'inizio della crisi), valore che raggiunge il 14,2% per i piccoli operatori economici (11,9% a gennaio 2013), il 13,4% per le imprese (9,7% un anno prima) ed il 6,5% per le famiglie consumatrici (5,7% a gennaio 2013). Con riguardo alle sofferenze al netto delle svalutazioni, a gennaio 2014 esse sono risultate pari a circa 80,5 miliardi di euro, circa 555 milioni in più rispetto al mese precedente e circa 16,1 miliardi in più rispetto a gennaio 2013 (+25% l'incremento annuo). Il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si è collocato al 4,38% (4,31% a dicembre 2013 e 3,37% a gennaio 2013).

● Il mercato assicurativo

Da una prima stima elaborata dall'ANIA, nei primi tre mesi del 2014 la nuova produzione vita raccolta in Italia da imprese italiane e rappresentanze di imprese extra-U.E., comprensiva dei premi unici aggiuntivi, ammonta a circa 22,8 miliardi di euro, il 48,7% in più rispetto ai volumi raggiunti nei primi tre mesi dell'anno precedente. Includendo anche l'attività del campione delle imprese U.E., con premi nei tre mesi pari a 3,2 miliardi di euro, i nuovi affari vita complessivi sono stati pari a 26 miliardi di euro, in aumento del 40,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., i premi afferenti a nuove polizze di ramo I hanno continuato a registrare una significativa variazione positiva, +65,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In forte aumento è risultata anche la raccolta premi di polizze di ramo V con un volume di nuovi d'affari più che triplicato rispetto al periodo di confronto (2% dell'intera nuova raccolta).

La restante quota della nuova produzione è rappresentata dalle polizze "linked" (ramo III) che, nel mese di marzo, hanno registrato una raccolta di nuovi premi in aumento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (+8,7%). È risultato positivo anche l'andamento dei contributi relativi a nuove adesioni individuali a forme previdenziali, pari a 84 milioni di euro, in aumento del 14% rispetto all'anno precedente.

● Andamento del Gruppo Mediolanum

La raccolta netta del trimestre riporta un saldo positivo di +1.005,8 milioni di euro rispetto ai +691,0 milioni di euro del primo trimestre 2013 (+46%).

Con particolare riferimento a Banca Mediolanum, la raccolta netta è positiva per +858,7 milioni di euro rispetto a +716,6 milioni di euro del periodo di confronto (+20%).

Complessivamente Banca Mediolanum registra un saldo della raccolta netta del risparmio gestito positivo per +576,5 milioni di euro, sostanzialmente in linea al saldo dello stesso periodo dell'anno precedente (+578,8 milioni di euro).

In particolare la raccolta netta generata dal comparto dei fondi comuni di investimento è positiva per +809,4 milioni euro (in calo del 19%, 1° trimestre 2013: +1.000,3 milioni di euro) mentre la raccolta netta del comparto assicurativo è negativa per -232,8 milioni di euro (1° trimestre 2013: -421,5 milioni di euro).

La raccolta netta delle obbligazioni strutturate di terzi si attesta a -25,0 milioni di euro rispetto a +31,0 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

La polizza legata al conto corrente Freedom registra un saldo negativo di -112,3 milioni di euro rispetto al saldo negativo di -1.057,3 milioni di euro registrato al 31 marzo dell'anno precedente.

Il risparmio amministrato registra una raccolta netta positiva pari 419,4 milioni di euro, -64% rispetto al dato del periodo di confronto (1° trimestre 2013: +1.164,0 milioni di euro), in relazione al minor contributo dei prodotti della gamma InMediolanum e Freedom Più rispetto all'eccezionale risultato di raccolta dell'anno precedente.

I dati di raccolta netta delle principali reti operanti in Italia nel primo trimestre 2014, pubblicati da Il Sole 24 Ore, mostrano Banca Mediolanum al terzo posto in classifica con un saldo positivo di +876,6 milioni di euro.

Secondo i dati divulgati invece da Assogestioni, il gruppo Mediolanum si mantiene al 3° posto con riferimento ai volumi delle masse gestite.

Al 31 marzo 2014 il patrimonio complessivamente amministrato dal Gruppo Mediolanum ha raggiunto il saldo di 58.942,5 milioni di euro con una crescita del 2% rispetto alla consistenza di fine 2013 (+57.831,8 milioni di euro) e del 10% rispetto al saldo del 31 marzo 2013 (53.611,7 milioni di euro).

● La Raccolta e il Patrimonio Amministrato

○ Raccolta netta

Euro/milioni	31.03.2014	31.03.2013	Variazione
ITALIA			
Premi Vita	(232,8)	(421,5)	(45%)
Prodotti Fondi e Gestioni	809,4	1.000,3	(19%)
Totale Gestito	576,5	578,8	-
Titoli strutturati di terzi	(25,0)	31,0	n.s.
Totale Gestito + Titoli strutturati	551,6	609,8	(10%)
Totale amministrato	419,4	1.164,0	(64%)
Polizze Vita "Freedom"	(112,3)	(1.057,3)	(89%)
Totale Amministrato incluso Freedom	307,1	106,8	188%
BANCA MEDIOLANUM	858,7	716,6	20%
GRUPPO BANCA ESPERIA (*)	75,4	(102,1)	n.s.
Totale ITALIA	934,1	614,4	52%
SPAGNA	79,7	96,4	(17%)
GERMANIA	(8,0)	(19,8)	(59%)
TOTALE MERCATO ESTERO	71,7	76,6	(6%)
TOTALE RACCOLTA NETTA	1.005,8	691,0	46%

(*) I dati relativi a Banca Esperia sono stati considerati in proporzione alla percentuale di possesso (50%).

○ Il patrimonio amministrato (**)

Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	31.03.2013
ITALIA			
Prodotti Vita	13.261,4	13.482,6	14.006,3
Polizze Vita 'Freedom'	1.610,0	1.722,3	2.375,8
Fondi e gestioni	29.771,1	28.835,6	25.267,8
Raccolta bancaria	14.286,8	13.690,1	12.519,2
Rettifiche di consolidamento	(10.373,8)	(10.370,3)	(10.067,7)
BANCA MEDIOLANUM	48.555,5	47.360,3	44.101,4
GRUPPO BANCA ESPERIA (**)	7.480,0	7.650,0	7.138,6
Totale ITALIA	56.035,5	55.010,3	51.240,0
SPAGNA	2.473,0	2.376,3	1.925,6
GERMANIA	434,1	445,2	446,1
TOTALE ESTERO	2.907,1	2.821,5	2.371,7
TOTALE PATRIMONIO AMMINISTRATO	58.942,5	57.831,8	53.611,7

(*) I dati relativi al Patrimonio Amministrato Consolidato sono riferiti esclusivamente alla clientela Retail.

(**) I dati relativi a Banca Esperia sono stati considerati in proporzione alla percentuale di possesso (50%).

Il patrimonio complessivamente amministrato al 31 marzo 2014 ammonta a 58.942,5 milioni di euro, in aumento del 2% rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2013 (57.831,8 milioni di euro) e del 10% rispetto al 31 marzo 2013 (53.611,7 milioni di euro).

Di seguito si riporta l'analisi dei volumi di raccolta e della composizione dei patrimoni amministrati con riferimento ai diversi segmenti operativi.

○ Italia - Banking

La raccolta netta del risparmio amministrato al termine dei primi tre mesi del 2014 è pari a 419,4 milioni di euro contro 1.164,0 milioni di euro del primo trimestre 2013.

Le masse amministrate, sintetizzate attraverso criteri gestionali, sono così dettagliate:

Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	31.03.2013
Depositi di conto corrente	10.270,2	9.929,8	8.692,7
Obbligazioni Banca Mediolanum	422,3	355,6	392,5
Obbligazioni strutturate di Terzi	1.274,7	1.282,8	1.250,6
Custodia e amministrazione titoli	2.117,9	2.088,9	1.941,7
Pronti contro termine	201,7	32,9	241,7
Totale Masse Amministrate	14.286,8	13.690,1	12.519,2

Al 31 marzo 2014 il numero dei conti correnti di Banca Mediolanum si attesta a 743.335 unità rispetto a n. 729.208 unità di fine 2013 e a n. 711.737 unità del 31 marzo 2013.

○ Italia - Asset Management

Le masse in gestione Retail a fine trimestre sono così rappresentate:

Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	31.03.2013
Fondi di fondi 'Best of Brands'	11.932,7	11.494,7	8.719,4
Fondi di fondi 'Portfolio'	511,2	532,2	575,6
Fondi 'Challenge'	12.475,2	12.541,3	12.474,9
Fondi di fondi hedge	174,7	178,1	198,1
Altri fondi comuni mobiliari italiani	4.378,9	3.803,9	3.131,6
Fondi immobiliari 'Real Estate'	423,0	427,3	432,1
Altri fondi comuni mobiliari esteri e Gestioni patrimoniali	426,2	424,5	370,4
Rettifiche duplicazioni	(550,8)	(566,4)	(634,3)
Totale patrimonio fondi comuni e gestioni	29.771,1	28.835,6	25.267,8
di cui:			
Azionario	53%	54%	57%
Obbligazionario	38%	37%	36%
Monetario	2%	2%	2%
Bilanciato	5%	4%	3%
Altro	2%	3%	2%

Al 31 marzo 2014 si registra un incremento delle masse in gestione che raggiungono il saldo di 29.771,1 milioni di euro (31.12.2013: 28.835,6 milioni di euro; 31.03.2013: 25.267,8 milioni di euro).

La raccolta Retail sintetizzata attraverso criteri gestionali viene così rappresentata:

Raccolta netta

Euro/milioni	31.03.2014	31.03.2013	Variazione
Fondi di fondi 'Best Brands'	364,4	799,4	(54%)
Fondi 'Challenge'	(63,7)	(102,7)	(38%)
Altri fondi comuni mobiliari italiani	515,6	333,4	55%
Altri fondi e Gestioni patrimoniali	(7,0)	(29,8)	(77%)
Totale fondi comuni e gestioni	809,4	1.000,3	(19%)

La raccolta netta del periodo pari a 809,4 milioni di euro ha subito un decremento del 19% rispetto al saldo dello stesso periodo dell'anno precedente pari a 1.000,3 milioni di euro.

Raccolta lorda

Euro/milioni	31.03.2014	31.03.2013	Variazione
Fondi di fondi 'Best Brands'	1.004,1	1.326,5	(24%)
Fondi 'Challenge'	128,6	204,7	(37%)
Altri fondi comuni mobiliari italiani	667,0	470,5	42%
Altri fondi e Gestioni patrimoniali	23,3	6,7	250%
Totale fondi comuni e gestioni	1.823,0	2.008,3	(9%)

La raccolta lorda del periodo, pari a 1.823,0 milioni di euro, ha subito un decremento del 9% rispetto al saldo dello stesso periodo dell'anno precedente pari a 2.008,3 milioni di euro.

○ Italia - Insurance

Vita

La consistenza delle masse gestite passa dai 13.482,6 milioni di euro di fine 2013 a 13.261,4 milioni di euro al termine del trimestre in esame.

Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	31.03.2013
Prodotti Unit Linked	10.671,9	10.692,3	10.369,3
Prodotti Index Linked	1.320,2	1.474,8	2.304,2
Prodotti Tradizionali	1.269,2	1.315,5	1.332,8
Totale Patrimoni Vita (escluso 'Freedom')	13.261,4	13.482,6	14.006,3
<i>Polizze 'Freedom'</i>	<i>1.610,0</i>	<i>1.722,3</i>	<i>2.375,8</i>

Il totale dei premi lordo nei primi tre mesi ammonta a 997,8 milioni di euro, in diminuzione del 23% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Euro/milioni	31.03.2014	31.03.2013	Variazione
Premi pluriennali e ricorrenti	14,7	13,6	8%
Premi unici e collettive	43,9	23,8	84%
Totale nuova produzione	58,6	37,4	57%
Premi successivi piani pensionistici	119,7	124,7	(4%)
Premi successivi altri prodotti	100,2	111,8	(10%)
Totale portafoglio	219,8	236,5	(7%)
Totale premi emessi escluso 'Freedom'	278,5	273,8	2%
Premi polizza 'Freedom'	719,3	1.027,5	(30%)
Totale premi lordi	997,8	1.301,3	(23%)

La nuova produzione si attesta a 58,6 milioni di euro, in aumento del 57% rispetto al dato dello stesso periodo dell'anno precedente (31.03.2013: 37,4 milioni di euro), principalmente per effetto dei minori premi generati dalla polizza "Mediolanum Plus" (-308,2 milioni di euro).

Escludendo la produzione generata dalla polizza Freedom (Mediolanum Plus), anch'essa in diminuzione del 30%, i premi lordi del trimestre si attestano a 278,5 milioni di euro (273,8 milioni di euro al 31 marzo 2013).

I premi di portafoglio registrano un saldo di 219,8 milioni di euro, in diminuzione del 7% rispetto al primo trimestre 2013.

Gli oneri netti delle liquidazioni, escluso Freedom, passano da 695,3 milioni di euro del primo trimestre 2013 a 511,3 al termine del periodo in esame:

Euro/milioni	31.03.2014	31.03.2013	Variazione
Sinistri	17,9	13,1	37%
Cedole	12,1	19,2	(37%)
Scadute	269,1	397,5	(32%)
Riscatti	212,2	265,5	(20%)
Totale liquidazioni (escluso 'Freedom')	511,3	695,3	(26%)
Liquidazioni 'Freedom'	838,7	2.097,6	(60%)

Lo scostamento del 26% rispetto al primo trimestre 2013 è da ricondurre principalmente alla diminuzione degli oneri su scadenze che fanno registrare un decremento di 128,4 milioni di euro, di cui 168,2 milioni di euro relativi a polizze Index Linked (31.03.2013: 306,3 milioni di euro).

Danni

Al 31 marzo 2014 il volume dei premi emessi ammonta a 12.400 migliaia di euro (10.265 migliaia di euro al 31 marzo 2013), registrando un aumento del 20,8%.

La raccolta del lavoro diretto è così dettagliata:

Euro/migliaia	31.03.2014
Ramo-01 Infortuni	5.470
Ramo-02 Malattie	4.010
Ramo-08 Incendio	966
Ramo-09 Altri danni ai beni	559
Ramo-13 R.C. Generale	529
Ramo-16 Perdite pecuniarie	641
Ramo-17 Tutela legale	47
Ramo-18 Assistenza	178
Totale Premi lavoro diretto	12.400
Lavoro indiretto	-
Totale Premi	12.400

La crescita dei premi è da attribuire principalmente alla commercializzazione dei prodotti legati ai mutui e prestiti bancari garantiti (+1.959 migliaia di euro).

Il numero dei sinistri denunciati nel trimestre in esame registra un incremento dell'8,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ciò principalmente in relazione alla crescita della produzione della Compagnia.

Il numero dei sinistri repertoriati nel 1° trimestre 2014 nei rami elementari si attesta a n. 862 sinistri, contro n. 819 sinistri e n. 650 sinistri rispettivamente del 1° trimestre 2013 e 2012.

L'evoluzione dei sinistri denunciati è riassunta nel seguente prospetto:

Numero sinistri denunciati	31.03.2014
Ramo-01 Infortuni	264
Ramo-02 Malattie	220
Ramo-07 Trasporti	1
Ramo-08 Incendio	66
Ramo-09 Altri danni ai beni	102
Ramo-13 R.C. Generale	104
Ramo-16 Perdite pecuniarie	40
Ramo-17 Tutela legale	2
Ramo-18 Assistenza	63
Totale Rami elementari	862

Al 31 marzo il totale dei sinistri pagati ammonta a 2.262 migliaia di euro (2.024 migliaia di euro nel 2013), in aumento di 238 migliaia di euro.

Il dato è, in parte, influenzato da un solo sinistro incendio da 185 migliaia di euro pagato nel 1° trimestre 2014. Con riferimento al run off del ramo R.C. auto si registra un decremento dei sinistri pagati nel trimestre per 120 migliaia di euro.

Tale andamento è determinato dal minor numero di sinistri chiusi con liquidazione (n. 2 contro i n. 16 del 2013) e dalla diminuzione del costo medio del pagato che passa da 51 migliaia di euro del 1° trimestre 2013 a 17 migliaia di euro relativamente al trimestre in esame.

L'attività di liquidazione sinistri del primo trimestre 2014 ha determinato un onere complessivo a conto economico per 1.926 migliaia di euro così dettagliato per ramo ministeriale:

Euro/migliaia	Riserva 1.1	Pagato	Riserva 31.3	Utile/perdita
Ramo-01 Infortuni	3.408	623	2.695	90
Ramo-02 Malattie	4.350	472	3.927	(49)
Ramo-07 Trasporti	-	-	1	(1)
Ramo-08 Incendio	148	336	430	(617)
Ramo-09 Altri danni ai beni	253	248	377	(372)
Ramo-10 R.C. Autoveicoli	3.941	188	3.790	(38)
Ramo-13 R.C. Generale	6.168	254	6.437	(524)
Ramo-16 Perdite pecuniarie	160	73	477	(390)
Ramo-17 Tutela legale	30	-	40	(10)
Ramo-18 Assistenza	1	10	4	(13)
Totale sinistri es. precedenti	18.458	2.205	18.178	(1.926)
Totale sinistri lav. indiretto	99	-	99	-
Totale sinistri es. corrente	-	57	2.253	
Totale sinistri	18.557	2.261	20.531	

Nel trimestre in esame si rileva una sostanziale sufficienza degli importi rispetto a quanto iscritto a riserva mentre i nuovi accantonamenti a riserva sono stati effettuati in linea con i criteri adottati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

Spagna

Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	31.03.2013
Patrimonio Amministrato:	2.473,0	2.376,3	1.925,6
<i>Risparmio Gestito</i>	<i>1.538,8</i>	<i>1.462,2</i>	<i>1.260,3</i>
<i>Risparmio Amministrato</i>	<i>934,2</i>	<i>914,1</i>	<i>665,3</i>
Raccolta Lorda risparmio gestito:	189,0	537,9	108,2
Raccolta Netta:	79,7	450,5	96,4
<i>Risparmio Gestito</i>	<i>71,9</i>	<i>237,7</i>	<i>52,2</i>
<i>Risparmio Amministrato</i>	<i>7,8</i>	<i>212,8</i>	<i>44,2</i>

Le masse amministrate ammontano a 2.473,0 milioni di euro rispetto a 2.376,3 milioni di euro di fine 2013 e 1.925,6 milioni di euro del primo trimestre 2013.

La raccolta netta del trimestre è positiva per +79,7 milioni di euro rispetto ad un saldo di +450,5 milioni di euro del primo trimestre 2013.

○ Germania

Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	31.03.2013
Patrimonio Amministrato:	434,1	445,2	445,7
<i>Risparmio Gestito</i>	361,2	372,7	374,4
<i>Risparmio Amministrato</i>	72,9	72,5	71,3
Raccolta Lorda risparmio gestito	14,4	158,4	11,1
Raccolta Netta:	(8,0)	(37,6)	(19,8)
<i>Risparmio Gestito</i>	(8,2)	(24,1)	(4,6)
<i>Risparmio Amministrato</i>	0,1	(13,5)	(15,2)

Le masse amministrate passano da 445,2 di fine 2013 a 434,1 milioni di euro al termine del periodo in esame e in diminuzione di 11,6 milioni di euro rispetto alle consistenze di marzo 2013.

La raccolta netta del trimestre è negativa per -8,0 milioni di euro rispetto ad un saldo negativo di -19,8 milioni di euro del primo trimestre 2013.

● Gli Impieghi

Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	Variazione
Crediti verso Clienti			
- Banca Mediolanum	5.743,2	5.398,9	6%
- Altre società consolidate	229,9	261,6	(12%)
Totale Impieghi	5.973,1	5.660,5	6%

○ Banca Mediolanum

I crediti nei confronti della clientela, persone fisiche e istituzioni finanziarie non banche, evidenziano una buona crescita con un saldo di 5.743,2 milioni di euro a fine 2013 (31.12.2013: 5.398,9 milioni di euro), pari a un incremento del 6%, principalmente per effetto dell'incremento delle operazioni di denaro caldo (+170 milioni di euro) e dei mutui residenziali (+151,9 milioni di euro).

● Le reti di vendita

Unità	31.03.2014	31.12.2013	31.03.2013
ITALIA - BANCA MEDIOLANUM	4.425	4.407	4.329
SPAGNA	725	690	608
GERMANIA	48	46	46
Totale	5.198	5.143	4.983

La rete di promotori finanziari di Banca Mediolanum passa da n. 4.407 unità di fine 2013 a 4.425 unità alla data del 31 marzo 2014.

● Il Conto Economico consolidato riclassificato al 31 marzo 2014^(*)

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazioni	
			valore	%
Commissioni di sottoscrizione fondi	24.051	34.468	(10.417)	(30%)
Commissioni di gestione	155.576	129.209	26.367	20%
Commissioni di performance	31.337	59.289	(27.952)	(47%)
Commissioni e ricavi da servizi bancari	23.366	25.351	(1.985)	(8%)
Commissioni diverse	8.023	9.095	(1.072)	(12%)
Commissioni attive	242.353	257.413	(15.060)	(6%)
Margine interesse	58.549	71.925	(13.376)	(19%)
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	(958)	3.832	(4.790)	n.s.
Margine finanziario netto	57.591	75.757	(18.166)	(24%)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	14.395	13.188	1.207	9%
Valorizzazione Equity method	5.705	1.818	3.887	214%
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	19.614	39.142	(19.528)	(50%)
Rettifiche di valore nette su crediti	(2.383)	(1.242)	(1.141)	92%
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	(97)	(141)	44	(31%)
Proventi netti da altri investimenti	17.134	37.759	(20.625)	(55%)
Altri ricavi diversi	5.075	4.843	232	5%
TOTALE RICAVI	342.253	390.778	(48.525)	(12%)
Commissioni passive rete	(105.262)	(103.466)	(1.795)	2%
Altre commissioni passive	(13.310)	(11.889)	(1.421)	12%
Spese amministrative	(107.792)	(91.587)	(16.205)	18%
Ammortamenti	(4.938)	(3.779)	(1.159)	31%
Accantonamenti netti per rischi	(5.259)	(2.989)	(2.270)	76%
TOTALE COSTI	(236.561)	(213.710)	(22.851)	11%
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	105.692	177.068	(71.376)	(40%)
Imposte del periodo	(24.785)	(40.418)	15.633	(39%)
UTILE NETTO DEL TRIMESTRE	80.907	136.650	(55.743)	(41%)

(*) Il presente conto economico è stato elaborato secondo uno schema che rispetchia il sistema direzionale del Gruppo che prevede la riclassificazione delle componenti dell'utile d'esercizio prima delle imposte per natura ed esponendo gli oneri e proventi finanziari afferenti gli attivi e passivi per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati nella voce "Oneri netti relativi ai sinistri e variazione delle riserve".

Le Commissioni attive del periodo ammontano a 242,4 milioni di euro rispetto a 257,4 milioni di euro del trimestre di confronto.

Il buon andamento della raccolta netta del trimestre e la crescita delle masse in gestione, hanno generato maggiori commissioni di gestione (+26,4 milioni di euro), tuttavia più che compensate dalle minori commissioni di performance del trimestre (-28,0 milioni di euro).

Le commissioni di sottoscrizione fondi registrano un decremento di 10,4 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013 in relazione ai minori volumi di raccolta lorda del trimestre in esame.

Il Margine finanziario netto passa da 75,8 milioni di euro del 31 marzo 2013 a 57,6 milioni di euro al termine del periodo in esame, per effetto della riduzione del margine di interesse delle banche del gruppo (-13,4 milioni di euro) dovuto alla contrazione degli spread di mercato e della riduzione dei profitti netti su titoli al *fair value* (-4,8 milioni di euro).

I proventi netti assicurativi passano da 13,2 milioni di euro a 14,4 milioni di euro, di cui 5,6 milioni di euro relativi a Mediolanum Assicurazioni S.p.A., entrata a far parte del Gruppo Mediolanum dal 31 marzo 2013.

La valorizzazione ad Equity Method passa da un saldo positivo di +1,8 milioni di euro al 31 marzo 2013, riferito alla sola Banca Esperia, ad un saldo positivo pari a +5,7 milioni di euro alla chiusura del trimestre in esame.

I Proventi netti da altri investimenti registrano un saldo positivo di +17,1 milioni di euro rispetto a +37,8 milioni di euro del primo trimestre 2013, principalmente in relazione a minori profitti netti da realizzo da strumenti finanziari disponibili per la vendita (-19,5 milioni di euro; il primo trimestre 2013 beneficiava di profitti netti sul realizzo di titoli AFS per 40,2 milioni di euro circa).

Le Commissioni passive rete passano da 103,5 milioni di euro del marzo 2013 a 105,3 milioni di euro al termine del periodo in esame principalmente in relazione a maggiori oneri di incentivazione con particolare riferimento ai premi su eventi locali.

Il Totale costi, al netto delle commissioni passive, ammonta a 131,3 milioni di euro in aumento di 21,1 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013 (31.03.2013: 110,2 milioni di euro).

Le spese amministrative crescono di circa 16,2 milioni di euro sia per l'incremento delle spese per il personale sia per maggiori oneri per i sistemi informativi, legati allo sviluppo di nuove tecnologie a servizio della clientela e per la crescita dei volumi dell'operatività bancaria, per spese pubblicitarie, per operazioni a premio per la clientela e per l'organizzazione di convention per la rete di vendita.

Gli ammortamenti registrano un incremento di 1,2 milioni di euro principalmente per effetto della quota di ammortamento del portafoglio acquisito di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. (+0,5 milioni di euro) oltre a maggiori ammortamenti derivanti dagli investimenti tecnologici.

L'incremento degli accantonamenti netti per rischi di 2,3 milioni di euro rispetto al periodo di confronto è dovuto principalmente a maggiori accantonamenti relativi alle cause legali.

Di seguito si riporta il commento alle variazioni di conto economico per area di attività.

○ Segmento Italia - Banking

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazione	Var. %
Commissioni e ricavi da servizi bancari	18.318	21.410	(3.092)	(14%)
Commissioni diverse	25	2.556	(2.531)	(99%)
Commissioni attive	18.343	23.966	(5.623)	(23%)
Margine interesse	51.902	58.964	(7.062)	(12%)
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	(2.163)	4.085	(6.248)	n.s.
Margine finanziario netto	49.739	63.049	(13.310)	(21%)
Proventi netti da altri investimenti	14.393	33.824	(19.431)	(57%)
Altri ricavi diversi	1.314	1.401	(87)	(6%)
TOTALE RICAVI	83.789	122.241	(38.452)	(31%)
Commissioni passive rete	(14.004)	(15.100)	1.096	(7%)
Altre commissioni passive	(3.095)	(3.004)	(91)	3%
Spese amministrative	(58.358)	(42.573)	(15.785)	37%
Ammortamenti	(2.753)	(1.744)	(1.009)	58%
Accantonamenti netti per rischi	(5.100)	(370)	(4.730)	1.278%
TOTALE COSTI	(83.310)	(62.791)	(20.519)	33%
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	479	59.450	(58.971)	(99%)

L'Utile lordo pre-imposte del segmento Italia – Banking registra un saldo positivo di +0,5 milioni di euro rispetto ad un saldo di +59,5 milioni di euro del primo trimestre dell'esercizio precedente; il risultato risente della riduzione di 13,3 milioni di euro del margine finanziario netto e della riduzione per 19,4 milioni di euro dei proventi netti da altri investimenti, per lo più riferiti ad utili da realizzo su attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il Margine finanziario netto si attesta a 49,7 milioni di euro registrando un decremento di 13,3 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (31.03.2013: 63,0 milioni di euro). Lo scostamento è da ricondurre principalmente ad un decremento del margine di interesse (-12%) per via della riduzione degli spread sui tassi di mercato e alla riduzione dei profitti e perdite netti da investimenti al *fair value* (-6,2 milioni di euro).

I Proventi netti da altri investimenti passano da 33,8 milioni di euro a 14,4 milioni di euro del periodo in esame e sono da ricondurre principalmente a minori profitti su attività finanziarie disponibili per la vendita (-18,3 milioni di euro).

Le Commissioni attive pari a 18,3 milioni di euro (31.03.2013: +24,0 milioni di euro) diminuiscono del 23% per effetto di minori commissioni rivenienti dal collocamento di obbligazioni strutturate di terzi.

Le Commissioni passive rete si decrementano del 7% attestandosi a 14,0 milioni di euro, in diminuzione di -1,1 milioni di euro rispetto al trimestre dell'esercizio.

Gli Altri Costi del trimestre passano da 47,7 milioni di euro del primo trimestre 2013 a 69,3 milioni di euro del trimestre in esame, registrando un incremento di +21,6 milioni di euro principalmente per l'aumento dei costi del personale, delle spese IT, delle spese di pubblicità e delle spese relative ad attività di comunicazione.

○ Segmento Italia - Asset Management

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazione	Var. %
Commissioni di sottoscrizione fondi	21.953	32.661	(10.708)	(33%)
Commissioni di gestione	90.292	69.757	20.535	29%
Commissioni di performance	19.284	29.330	(10.046)	(34%)
Commissioni diverse	7.261	6.043	1.218	20%
Commissioni attive	138.790	137.792	998	1%
Margine interesse	123	71	52	73%
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	(4)	1	(5)	n.s.
Margine finanziario netto	119	72	47	65%
Proventi netti da altri investimenti	21	(1)	22	n.s.
Altri ricavi diversi	66	55	11	20%
TOTALE RICAVI	138.996	137.918	1.078	1%
Commissioni passive rete	(58.596)	(59.415)	819	(1%)
Altre commissioni passive	(4.492)	(3.741)	(751)	20%
Spese amministrative	(17.603)	(18.078)	475	(3%)
Ammortamenti	(337)	(546)	209	(38%)
Accantonamenti netti per rischi	(1)	(1.823)	1.822	(100%)
TOTALE COSTI	(81.029)	(83.603)	2.574	(3%)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	57.967	54.315	3.652	7%

L'Utile lordo pre-imposte del segmento Italia – Asset Management registra un saldo di 58,0 milioni di euro con un aumento del 7% rispetto al risultato del primo trimestre dell'anno precedente (31.03.2013: 54,3 milioni di euro).

Le **Commissioni attive** del trimestre ammontano a 138,8 milioni di euro in lieve crescita (+1,0 milione di euro) rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente (+137,8 milioni di euro), principalmente per l'apporto delle commissioni di gestione (+20,5 milioni di euro), dovute all'aumento del NAV medio di periodo, compensato dalle minori commissioni di sottoscrizione fondi e performance, che si sono decrementate rispettivamente di -10,7 milioni di euro e di -10,0 milioni di euro. Nel trimestre si assiste inoltre ad un incremento delle commissioni diverse (+1,2 milioni di euro) in particolare per l'attività di trasmissione ordini alla banca corrispondente.

I **Costi di pertinenza** del segmento al termine del trimestre registrano un decremento del 3% passando da 83,6 milioni di euro del marzo 2013 a 81,0 milioni di euro del periodo in esame.

○ Segmento Italia - Insurance

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazione	Var. %
Commissioni di gestione	58.069	54.243	3.826	7%
Commissioni di performance	10.843	27.567	(16.724)	(61%)
Commissioni diverse	390	235	155	66%
Commissioni attive	69.302	82.045	(12.743)	(16%)
Margine interesse	2.941	10.837	(7.896)	(73%)
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	993	(649)	1.642	n.s.
Margine finanziario netto	3.934	10.188	(6.254)	(61%)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	8.823	7.604	1.219	16%
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	2.794	(5.872)	8.666	n.s.
Altri ricavi diversi	3.261	2.797	464	17%
TOTALE RICAVI	88.114	96.763	(8.649)	(9%)
Commissioni passive rete	(25.321)	(22.643)	(2.678)	12%
Altre commissioni passive	(1.616)	(1.719)	103	(6%)
Spese amministrative	(20.081)	(20.904)	823	(4%)
Ammortamenti	(1.424)	(990)	(434)	44%
Accantonamenti netti per rischi	(41)	(720)	679	(94%)
TOTALE COSTI	(48.483)	(46.976)	(1.507)	3%
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	39.631	49.787	(10.156)	(20%)

Si rammenta che il segmento Italia – Insurance per i saldi relativi al 31 marzo 2014 include i risultati economici relativi ai settori Vita e Danni, mentre il trimestre di confronto considera solo il settore Vita, in quanto Mediolanum Assicurazioni è entrata nel Gruppo Mediolanum a far data dal 31 marzo 2013.

L'Utile lordo pre-imposte del segmento Italia – Insurance registra un saldo di +39,6 milioni di euro con un decremento del 20% rispetto al risultato del primo trimestre dell'anno precedente pari a +49,8 milioni di euro, principalmente in relazione alle minori commissioni attive maturate nel trimestre (-12,7 milioni di euro).

Le Commissioni attive del trimestre ammontano a 69,3 milioni di euro (31.03.2013: 82,0 milioni di euro) con un decremento delle commissioni di performance di pertinenza del segmento Vita (-16,7 milioni di euro) ed un aumento delle commissioni di gestione (+3,8 milioni di euro) per effetto dell'incremento delle riserve tecniche relative ai prodotti unit linked.

Il Margine finanziario netto del trimestre è positivo per +3,9 milioni di euro in diminuzione di -6,3 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013. Tale scostamento è da ricondurre principalmente alla contrazione del margine di interesse (-7,9 milioni di euro) solo parzialmente compensato da maggiori profitti sugli investimenti al *fair value* (+1,6 milioni di euro), per effetto delle minori masse gestite sulla Polizza Freedom.

I Proventi netti assicurativi, al lordo degli oneri di acquisizione degli investimenti, passano da 7,6 milioni di euro del trimestre 2013 a 8,8 milioni di euro del primo trimestre 2014 per effetto sia della maggiore raccolta premi del Settore Danni, che non era incluso nel perimetro di consolidamento nel primo trimestre 2013, sia della minore raccolta relativa a prodotti del Settore Vita.

I **Proventi netti da altri investimenti** si attestano a +2,8 milioni di euro contro il saldo negativo del primo trimestre 2013 pari a -5,9 milioni di euro. La voce al 31 marzo 2013 risentiva delle perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita per 7,7 milioni di euro.

Le **Commissioni passive rete** aumentano di 2,7 milioni di euro passando da 22,6 milioni di euro del primo trimestre 2013 a 25,3 milioni di euro al 31 marzo 2014, principalmente per effetto dell'inclusione nel segmento – Insurance di Mediolanum Assicurazioni S.p.A..

Gli **Altri Costi** del trimestre in esame si attestano a 23,2 milioni di euro rispetto a 24,3 milioni di euro del 31 marzo 2013.

○ Segmento Italia - Other

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazione	Var. %
Margine interesse	(2.141)	(3.953)	1.812	(46%)
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	1	-	1	n.s.
Margine finanziario netto	(2.140)	(3.953)	1.813	(46%)
Valorizzazione Equity method	5.705	1.818	3.887	214%
Proventi netti da altri investimenti	-	-	-	-
TOTALE RICAVI	3.565	(2.135)	5.700	n.s.
TOTALE COSTI	-	-	-	-
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	3.565	(2.135)	5.700	n.s.

L'utile lordo pre-imposte del segmento Italia – Other registra un utile di +3,6 milioni di euro (31.03.2013: -2,1 milioni di euro).

Il **Margine finanziario netto** a fine periodo è negativo di -2,1 milioni di euro rispetto a -4,0 milioni di euro del trimestre di confronto (+1,8 milioni di euro).

La **Valorizzazione Equity method** riporta per il periodo in esame la quota di competenza degli utili generati da Banca Esperia e da Mediobanca per complessivi 5,7 milioni di euro (31.03.2013: 1,8 milioni di euro riferiti solo alla collegata Banca Esperia).

○ Segmento Spagna

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazione	Var. %
Commissioni di sottoscrizione fondi	1.988	1.718	270	16%
Commissioni di gestione	5.676	3.741	1.935	52%
Commissioni di performance	936	1.576	(640)	(41%)
Commissioni e ricavi da servizi bancari	1.449	1.070	379	35%
Commissioni diverse	278	186	92	49%
Commissioni attive	10.327	8.291	2.036	25%
Margine interesse	5.540	5.847	(307)	(5%)
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	149	375	(226)	(60%)
Margine finanziario netto	5.689	6.222	(533)	(9%)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	5.021	4.813	208	4%
Proventi netti da altri investimenti	(70)	9.808	(9.878)	n.s.
Altri ricavi diversi	346	461	(115)	(25%)
TOTALE RICAVI	21.313	29.595	(8.282)	(28%)
Commissioni passive rete	(6.400)	(5.361)	(1.039)	19%
Altre commissioni passive	(1.047)	(779)	(268)	34%
Spese amministrative	(7.456)	(6.575)	(881)	13%
Ammortamenti	(355)	(359)	4	(1%)
Accantonamenti netti per rischi	(117)	(76)	(41)	54%
TOTALE COSTI	(15.375)	(13.150)	(2.225)	17%
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	5.938	16.445	(10.507)	(64%)

Le **Commissioni attive** registrano un incremento di 2,0 milioni di euro passando da 8,3 milioni di euro a 10,3 milioni di euro al termine del trimestre in esame (+25%).

I **Proventi netti assicurativi**, al lordo degli oneri di acquisizione, si attestano a 5,0 milioni di euro rispetto a 4,8 milioni di euro del 31 marzo 2013.

I **Proventi netti da altri investimenti** registrano una riduzione di 9,9 milioni di euro riconducibile ai proventi su attività finanziarie disponibili per la vendita registrati nel primo trimestre 2013.

I **Costi di pertinenza** del segmento si attestano a 15,4 milioni di euro (31.03.2013: 13,2 milioni di euro).

○ Segmento Germania

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazione	Var. %
Commissioni di sottoscrizione fondi	110	89	21	24%
Commissioni di gestione	1.539	1.468	71	5%
Commissioni di performance	274	816	(542)	(66%)
Commissioni e ricavi da servizi bancari	3.603	2.872	731	25%
Commissioni diverse	69	75	(6)	(8%)
Commissioni attive	5.595	5.320	275	5%
Margine interesse	184	159	25	16%
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	66	20	46	n.s.
Margine finanziario netto	250	179	71	40%
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	551	771	(220)	(29%)
Proventi netti da altri investimenti	(4)	-	(4)	n.s.
Altri ricavi diversi	105	156	(51)	(33%)
TOTALE RICAVIDI	6.497	6.426	71	1%
Commissioni passive rete	(940)	(947)	7	(1%)
Altre commissioni passive	(3.064)	(2.646)	(418)	16%
Spese amministrative	(4.311)	(3.484)	(827)	24%
Ammortamenti	(69)	(140)	71	(51%)
TOTALE COSTI	(8.384)	(7.218)	(1.166)	16%
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	(1.887)	(792)	(1.095)	138%

Le **Commissioni attive** ammontano a 5,6 milioni di euro sostanzialmente in linea con il primo trimestre dell'esercizio precedente (31.03.2013: 5,3 milioni di euro).

Le **Commissioni passive rete** si attestano a 0,9 milioni di euro in linea con il periodo di confronto.

Le **Spese Amministrative** ammontano a 4,3 milioni di euro, in aumento di 0,8 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (31.03.2013: 3,5 milioni di euro), principalmente in relazione a maggiori costi del personale e a maggiori spese per investimenti e consulenze.

● Andamento delle società del Gruppo

○ Società operanti nel settore bancario (incluso distribuzione prodotti di gruppo)

Banca Mediolanum S.p.A. – La situazione dei conti al 31 marzo 2014 presenta un utile netto di 42,8 milioni di euro rispetto ad utile netto del primo trimestre dell'esercizio precedente pari a 50,2 milioni di euro (-15%).

In particolare l'attività bancaria registra minori utili realizzati dalla cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita (-18,5 milioni di euro), un decremento del margine di interesse per (-7,1 milioni di euro) dovuto dalla riduzione degli spread sui tassi di mercato, minori utili derivanti dall'attività di negoziazione (-3,3 milioni di euro) e dal risultato negativo delle attività di copertura (-2,4 milioni di euro). Di contro, si registra un incremento dei dividendi percepiti dalle società controllate +30,6 milioni di euro per effetto dei maggiori dividendi distribuiti dalle società controllate irlandesi.

I costi operativi del trimestre crescono di circa 17,7 milioni di euro, di cui 2,8 milioni di euro relativi a maggiori oneri per il personale principalmente a fronte dell'ampliamento dell'organico della banca. In particolare si registra un incremento delle altre spese amministrative per +10,0 milioni di euro, a fronte di maggiori spese per i sistemi informativi (+5,6 milioni di euro) legati allo sviluppo di nuove tecnologie a servizio della clientela e per la crescita dei volumi dell'operatività bancaria, maggiori spese per l'organizzazione di conventions aziendali (+2 milioni di euro) e maggiori spese per pubblicità e promozionali (+1,1 milioni di euro).

Al 31 marzo 2014 il totale delle attività e passività della Banca ammonta a 19.720,3 milioni di euro rispetto a 19.640,3 milioni di euro al termine dell'esercizio precedente.

La raccolta diretta dalla clientela passa da 11.200,1 milioni di euro di fine 2013 a 11.769,8 milioni di euro alla data del 31 marzo 2014.

Il saldo degli impieghi alla clientela cresce a 5.743,2 milioni di euro rispetto a 5.428,0 milioni di euro del 31 dicembre 2013, principalmente per effetto dell'incremento delle operazioni di denaro caldo (+170 milioni di euro) e dei mutui residenziali (+151,9 milioni di euro).

I dossier titoli della clientela retail passano da 3.629 milioni di euro di fine anno a 3.715 milioni di euro al termine del trimestre in esame (31.03.2013: 3.505 milioni di euro).

Con riferimento all'operatività interbancaria si registra a fine trimestre un decremento sia della raccolta che degli impieghi, rispettivamente di -987 milioni di euro e -515,2 milioni di euro.

Le attività finanziarie detenute sino alla scadenza (HTM) registrano un decremento di 6,1 milioni di euro passando da 2.204,8 milioni di euro del 31 dicembre 2013 a 2.198,7 milioni di euro a fine del trimestre in esame.

Gli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione (HFT), al netto delle "passività finanziarie di negoziazione", si attestano a 364,2 milioni di euro rispetto alla consistenza netta di fine anno, pari a 224,2 milioni di euro, registrando un incremento di 140 milioni di euro principalmente per effetto dell'incremento delle posizioni in essere a fine trimestre.

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) registrano un lieve incremento rispetto alla consistenza di fine 2013, passando da 9.499,4 milioni di euro a 9.565,9 milioni di euro.

Alla data del 31 marzo 2014 la riserva da valutazione delle Attività finanziarie disponibili per la vendita iscritta a patrimonio netto riporta un saldo positivo di +133,9 milioni di euro rispetto ad un saldo positivo di +73,6 milioni di euro del 31 dicembre 2013.

Banco Mediolanum S.A. – Il gruppo spagnolo chiude il trimestre con un risultato consolidato positivo per +6,3 milioni di euro rispetto ad un risultato al 31 marzo 2013 di +10,8 milioni di euro.

Al 31 marzo 2014 le masse amministrative e gestite della clientela ammontano a 2.473,0 milioni di euro rispetto a 2.376,3 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

Bankhaus August Lenz & Co. AG – La banca tedesca chiude il 31 marzo 2014 con una perdita netta di -2,6 milioni di euro, registrando un peggioramento di -0,5 milioni di euro rispetto alla perdita del primo trimestre 2013 pari a -2,1 milioni di euro.

Al termine del trimestre in esame il saldo delle masse amministrative e gestite della clientela ammonta a 234,5 milioni di euro (31.12.2013: 231,1 milioni di euro).

○ Società operanti nel settore gestioni patrimoniali

Mediolanum International Funds Ltd – La società chiude il 31 marzo 2014 con un utile netto di +74,0 milioni di euro, con un decremento di -12,9 milioni di euro rispetto al risultato dell'anno precedente (31.03.2013: +86,9 milioni di euro).

Il patrimonio gestito alla data del 31 marzo 2014 ammonta a 25.916 milioni di euro rispetto a 25.517 milioni di euro del 31 dicembre 2013 (+1,6%).

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. – La società chiude il primo trimestre 2014 con un utile netto di +4,2 milioni di euro rispetto a +6,4 milioni di euro dello stesso trimestre dell'esercizio precedente.

Il Patrimonio gestito direttamente dalla Società si attesta al termine del trimestre in esame a 4.923,1 milioni di euro rispetto a 3.670,6 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (+34%) e a 4.351,6 milioni di euro del 31 dicembre 2013 (+13,1%).

Mediolanum Asset Management Ltd – La società registra al 31 marzo 2014 un utile netto di +4,2 milioni di euro rispetto a +3,8 milioni di euro del 1° trimestre 2013.

Gamax Management AG – La società di gestione lussemburghese registra al 31 marzo 2014 un utile netto di +0,9 milioni di euro rispetto ad un utile netto di +1,1 milioni di euro del primo trimestre dell'anno precedente.

Le masse complessive in gestione al 31 marzo 2014 (Retail + Institutional) ammontano a +441,5 milioni di euro (31.12.2013: +471,8 milioni di euro).

○ Società operanti nel settore Assicurativo

Mediolanum Vita S.p.A. – La situazione dei conti IAS/IFRS al 31 marzo 2014 presenta un utile netto pari a 9,0 milioni di euro, contro 8,8 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (+1,5%).

L'utile netto del trimestre, determinato sulla base dei principi contabili nazionali risulta invece pari a 10,6 milioni di euro rispetto a +20,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (-47,9%).

L'applicazione dei principi contabili internazionali alla situazione dei conti al 31 marzo 2014 genera un decremento del risultato di 1,6 milioni di euro rispetto a quanto determinato secondo i principi nazionali principalmente per effetto delle maggiori retrocessioni agli assicurati a fronte delle plusvalenze da valutazione del portafoglio strumenti finanziari (1 milione di euro al netto del relativo effetto fiscale).

Al 31 marzo 2014 il saldo complessivo degli impegni verso assicurati ammonta a 13.090,8 milioni di euro, rispetto a 13.348,9 milioni di euro del 31 dicembre 2013.

Mediolanum Assicurazioni S.p.A. – La situazione dei conti IAS/IFRS presenta, al 31 marzo 2014, un utile netto, pari a 2,2 milioni di euro rispetto un utile netto determinato secondo i principi contabili nazionali di 2 milioni di euro. L'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS alla situazione dei conti al 31 marzo 2014 ha generato un incremento del risultato rispetto a quanto determinato secondo i principi nazionali (+0,2 milioni di euro). La variazione più significativa è da porsi in relazione ai maggiori proventi derivanti dalla valutazione del portafoglio titoli.

Al 31 marzo 2014 il saldo delle riserve nette ammonta a 86,0 milioni di euro rispetto a 76,0 milioni di euro di fine 2013.

Mediolanum International Life Ltd – Il risultato del primo trimestre 2014 è positivo per 3,3 milioni di euro rispetto a 4,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2013.

Al 31 marzo 2014 il saldo complessivo degli impegni verso assicurati ammonta a 2.535,3 milioni di euro, in linea con la fine dell'esercizio 2013.

○ **Società a controllo congiunto**

Nel primo trimestre 2014 il **Gruppo Banca Esperia** registra un utile netto consolidato di 5,2 milioni di euro rispetto a 3,6 milioni di euro del 31 marzo 2013.

Il patrimonio complessivamente amministrato passa da 13.800,0 milioni di euro del 31 dicembre 2013 a 14.960,0 milioni di euro al 31 marzo 2014.

○ **Società collegate**

Il **Gruppo Mediobanca**, riporta al 31 marzo 2014 un utile netto di 395,3 milioni di euro (relativo al periodo luglio 2013-marzo 2014) contro un utile netto di 37,3 milioni di euro dello stesso periodo di confronto.

Il patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2014, al netto delle pertinenze di terzi e del risultato di esercizio, ammonta a 7.121,3 milioni di euro rispetto a 7.020,5 milioni di euro del 30 giugno 2013.

● **Contenzioso fiscale**

In relazione al contenzioso fiscale ai fini dell'IRES e dell'IRAP aventi ad oggetto il livello delle retrocessioni commissionali liquidate da Mediolanum International Fund Ltd a favore di Banca Mediolanum e Mediolanum Vita, non si rilevano novità rispetto a quanto già riportato nella relazione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

● **Eventi societari di rilievo successivi alla chiusura del trimestre**

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 53 recante attuazione della direttiva 2011/89/UE, sono state modificate le precedenti direttive concernenti la vigilanza supplementare sulle imprese finanziarie appartenenti a un conglomerato finanziario.

Il decreto, entrato in vigore lo scorso 16 aprile, ha apportato, tra l'altro, modifiche al D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario), prevedendo l'inclusione delle società di partecipazione finanziaria mista nel perimetro dei gruppi bancari (artt. 60 e 61 del TUB).

In relazione alle suddette modifiche legislative, Banca d'Italia con lettera del 29 aprile scorso ha comunicato a Mediolanum S.p.A. che la predetta società presenta le caratteristiche per l'acquisizione della qualifica di capogruppo del gruppo Bancario Banca Mediolanum invitando la medesima ad effettuare entro 30 giorni la comunicazione prevista per l'iscrizione all'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 TUB e per la nuova composizione del gruppo.

Dopo la data del 31 marzo 2014 non si sono verificati altri fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della banca.

● **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'accelerazione economica emersa della seconda metà del 2013, anticipata nel World Economic Outlook del Fondo Monetario Internazionale dello scorso ottobre, è attesa in ulteriore miglioramento nel 2014 e 2015.

Le principali banche centrali stanno da tempo adottando politiche monetarie chiare e pragmatiche, manifestando la consapevolezza di come le diverse aree geografiche di riferimento stiano attraversando differenti fasi del ciclo economico. Nel 2014, il contributo delle politiche monetarie alla crescita economica non potrà prescindere da una corretta politica fiscale riformatrice da parte dei governi nazionali.

Come trend di lungo periodo si sta delineando una riduzione dei prezzi dell'energia dovuta alla trasformazione tecnologica del settore energetico e la progressiva attenuazione delle differenze salariali tra i paesi. Questi trend determineranno l'ingresso della congiuntura mondiale in un mondo di bassa inflazione con bassi tassi di interesse con la conseguente ripresa dell'erogazione di finanziamenti alle imprese e alle famiglie da parte del sistema bancario.

In tale contesto Mediolanum, grazie alla strategia orientata al raggiungimento di elevate raccolte nette di risparmio della clientela retail, riuscirà ad accelerare la propria crescita beneficiando dei maggiori margini conseguibili nel settore del risparmio gestito e di un modello distributivo che è già pronto per competere su quella che è la sfida del futuro, ovvero quella della tecnologia. Per tale motivo, Mediolanum sta continuando a investire in maniera consistente in progetti e investimenti IT.

A conferma di ciò, dal prossimo 19 giugno, partirà la campagna pubblicitaria a supporto del lancio di un nuovo servizio che Banca Mediolanum, prima in Italia, fornirà ai propri clienti ovvero il servizio di pagamento contactless via smartphone.

Alla luce di quanto precede, pur considerando i rischi tipici del settore di appartenenza e salvo il verificarsi di eventi di natura eccezionale o dipendenti da variabili sostanzialmente non controllabili dagli Amministratori e dalla Direzione (allo stato comunque non ipotizzabili), si prevede una positiva evoluzione della gestione per l'esercizio 2014.

Basiglio, 14 maggio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Carlo Secchi



**Schemi
di bilancio
consolidato**

Stato patrimoniale consolidato

Voci dell'attivo

Euro/migliaia	31.03.2014	31.12.2013
10. Cassa e disponibilità liquide	55.265	60.443
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.410.714	1.135.102
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	12.568.167	12.751.185
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.600.613	12.558.883
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.506.117	2.517.015
60. Crediti verso banche	695.297	1.100.559
70. Crediti verso clientela	5.973.107	5.660.508
80. Derivati di copertura	2.020	2.418
100. Partecipazioni	404.274	391.869
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	73.499	74.675
120. Attività materiali	192.598	193.229
130. Attività immateriali	163.726	162.539
di cui:		
- avviamento	125.625	125.625
140. Attività fiscali	366.966	387.653
a) correnti	260.435	267.318
b) anticipate	106.531	120.335
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	878	868
160. Altre attività	364.420	324.506
Totale dell'attivo	37.377.661	37.321.452

Voci del passivo e del patrimonio netto

Euro/migliaia	31.03.2014	31.12.2013
10. Debiti verso banche	4.044.450	4.950.368
20. Debiti verso clientela	13.738.360	12.905.464
30. Titoli in circolazione	463.074	369.409
40. Passività finanziarie di negoziazione	303.445	250.867
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	70.199	70.988
60. Derivati di copertura	70.119	59.127
80. Passività fiscali	288.159	238.876
a) correnti	158.561	130.351
b) differite	129.598	108.525
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	955	962
100. Altre passività	745.892	662.404
110. Trattamento di fine rapporto del personale	11.505	11.871
120. Fondi per rischi e oneri:	184.058	187.809
a) quiescenza e obblighi simili	586	586
b) altri fondi	183.472	187.223
130. Riserve tecniche	15.638.585	15.962.513
140. Riserve da valutazione	179.901	100.781
170. Riserve	1.500.380	1.156.097
175. Acconti su dividendi (-)	(73.595)	(73.595)
180. Sovrapprezzi di emissione	59.705	59.376
190. Capitale	73.607	73.600
200. Azioni proprie (-)	(2.045)	(2.045)
220. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	80.907	336.580
Totale del passivo e del patrimonio netto	37.377.661	37.321.452

Conto economico consolidato

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013
10. Interessi attivi e proventi assimilati	147.245	172.666
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(61.025)	(61.871)
30. Margine d'interesse	86.220	110.795
40. Commissioni attive	245.270	260.858
50. Commissioni passive	(113.344)	(111.310)
60. Commissioni nette	131.926	149.548
70. Dividendi e proventi simili	1.057	711
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.739	4.312
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(1.385)	1.057
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	16.731	40.180
a) crediti	27	2
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	16.701	40.170
d) passività finanziarie	3	8
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	24.288	633.726
120. Margine di intermediazione	263.576	940.329
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.480)	(1.382)
a) crediti	(2.383)	(1.242)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(100)	(143)
d) altre operazioni finanziarie	3	3
140. Risultato netto della gestione finanziaria	261.096	938.947
150. Premi netti	1.042.947	1.336.226
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(1.086.921)	(2.002.791)
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	217.122	272.382
180. Spese amministrative:	(104.208)	(89.873)
a) spese per il personale	(44.319)	(40.332)
b) altre spese amministrative	(59.889)	(49.541)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.913)	(7.021)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.687)	(1.630)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(3.249)	(2.150)
220. Altri oneri/proventi di gestione	(79)	3.544
230. Costi operativi	(117.136)	(97.130)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	5.705	1.818
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	4	1
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	105.695	177.071
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(24.785)	(40.418)
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	80.910	136.653
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(3)	(3)
320. Utile (Perdita) del trimestre	80.907	136.650
340. Utile (Perdita) del trimestre di pertinenza della capogruppo	80.907	136.650

Prospetto della redditività consolidata complessiva

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013
Utile (Perdita) del trimestre	80.907	136.650
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
Attività materiali	-	-
Attività immateriali	-	-
Piani a benefici definiti	50	-
Attività non correnti in via di dismissione	-	-
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(21)	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
Copertura di investimenti esteri	-	-
Differenze di cambio	-	-
Copertura dei flussi finanziari	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	79.070	(57.336)
Attività non correnti in via di dismissione	-	-
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	5.576	(3.474)
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	84.675	(60.810)
Redditività complessiva (Voce 10+130)	165.582	75.840
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	165.582	75.840



**Note
illustrative**

Note illustrative

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La situazione patrimoniale ed il conto economico al 31 marzo 2014 sono stati redatti in applicazione del D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, di cui al Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e successivi.

Il Gruppo Mediolanum, in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 30 maggio 2005 n. 142, si configura come un conglomerato finanziario a prevalente settore bancario.

Sezione 2 - Principi Generali di redazione

La situazione patrimoniale e il conto economico al 31 marzo 2014 sono stati redatti applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, i criteri di valutazione ed i principi di consolidamento conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Per una dettagliata illustrazione dei principi contabili applicati nella predisposizione della presente relazione trimestrale consolidata ed i contenuti delle voci degli schemi contabili si rimanda alla parte del bilancio consolidato annuale.

Per la determinazione di talune poste sono stati impiegati ragionevoli processi di stima, volti a salvaguardare la coerente applicazione del principio, che non hanno inficiato pertanto l'attendibilità dell'informativa infrannuale.

I dati comparativi riferiti al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2013 sono stati rielaborati, laddove necessario, rispetto a quelli presentati, per garantire omogeneità di presentazione con gli altri dati contabili forniti nel presente resoconto.

Sezione 3 - Area di consolidamento

Il resoconto intermedio di gestione include Mediolanum S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate.

Nel prospetto che segue sono indicate le partecipazioni inserite nell'area di consolidamento integrale a seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali.

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute direttamente da Mediolanum S.p.A. incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Vita S.p.A.	87.720	100,00%	Basiglio	Assicurazione Vita
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	25.800	100,00%	Basiglio	Assicurazione Danni
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	775	100,00%	Basiglio	Produzione audiocinetelvisiva
PI Servizi S.p.A.	517	100,00%	Basiglio	Attività Immobiliare
Mediolanum International Life Ltd	1.395	100,00%	Dublino	Assicurazione Vita
Banca Mediolanum S.p.A.	600.000	100,00%	Basiglio	Attività bancaria
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	49,00%	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum International Funds Ltd	150	44,00%	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	49,00%	Dublino	Consulenza e gestione patrimoniale
Gamax Management AG	7.161	0,004%	Lussemburgo	Gestione fondi comuni di investimento

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Mediolanum S.p.A., possedute tramite Banca Mediolanum S.p.A., incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	51,00%	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	240	100,00%	Basiglio	Gestione fiduciaria
Mediolanum International Funds Ltd	150	51,00%	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	51,00%	Dublino	Consulenza e gestione patrimoniale
Gamax Management AG	7.161	99,996%	Lussemburgo	Gestione fondi comuni di investimento
Banco Mediolanum S.A.	86.032	100,00%	Barcellona	Attività bancaria
Bankhaus August Lenz & Co. AG	20.000	100,00%	Monaco di Baviera	Attività bancaria
Fermi & Galeno Real Estate S.r.l.	10	100,00%	Basiglio	Gestione immobiliare

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Banca Mediolanum S.p.A., possedute tramite Banco Mediolanum S.A., incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Gestion S.G.I.I.C. S.A.	2.506	100,00%	Barcellona	Gestione fondi comuni di investimento
Fibanc S.A.	301	100,00%	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Mediolanum Pensiones S.G.F.P. S.A.	902	100,00%	Barcellona	Società di gestione fondi pensione
Mediolanum International Funds Ltd	150	5,00%	Dublino	Gestione fondi comuni di investimento

Elenco delle imprese collegate a Mediolanum S.p.A. valutate con il metodo del patrimonio netto:

Euro/migliaia	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediobanca S.p.A.	430.565	3,44%	Milano	Attività bancaria

Elenco delle imprese a controllo congiunto a Mediolanum S.p.A. valutate con il metodo del patrimonio netto:

Euro/migliaia	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Banca Esperia S.p.A.	63.000	50,00%	Milano	Attività bancaria

● Metodi di consolidamento

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale mentre le partecipazioni in collegate e a controllo congiunto sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

○ Consolidamento integrale

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata – come avviamento nella voce Attività immateriali alla data di primo consolidamento e, successivamente, tra le Altre riserve. Le differenze negative sono imputate al conto economico. Le attività, passività, proventi ed oneri tra imprese consolidate vengono integralmente eliminati.

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell'acquisita).

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è misurato al costo al netto di riduzioni durevoli di valore cumulate. Al fine di verificare la presenza di riduzioni durevoli di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi del Gruppo o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi (gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione.

L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

I risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Per contro, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. La differenza tra il corrispettivo di cessione e il valore contabile alla data di dismissione è rilevata nel conto economico.

I bilanci della Capogruppo e delle altre società utilizzati per predisporre il bilancio consolidato fanno riferimento alla stessa data.

Ove necessario i bilanci delle società consolidate eventualmente redatti in base a criteri contabili diversi, sono resi conformi ai principi del Gruppo.

○ Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza del risultato e delle altre variazioni di patrimonio netto della partecipata.

Il pro quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato così come il pro quota delle variazioni di patrimonio netto della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, è rilevato in specifica voce del conto economico complessivo.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

Per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate e joint venture sono stati utilizzati i bilanci annuali/situazione interinali dei conti approvati dalle società redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE

● Attività e Passività finanziarie

Euro/migliaia	31.03.2014	Comp. %	31.12.2013	Comp. %
Attività finanziarie di negoziazione	1.410.714	4,9%	1.135.102	3,9%
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	12.568.167	43,2%	12.751.185	44,0%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.600.613	43,3%	12.558.883	43,4%
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	2.506.117	8,6%	2.517.015	8,7%
Totale attività finanziarie	29.085.611	100,0%	28.962.185	100,0%
Passività finanziarie di negoziazione	(303.445)		(250.867)	

Le attività finanziarie ammontano, alla fine del primo trimestre 2014, a 29,1 milioni di euro, sostanzialmente in linea con la chiusura dell'esercizio 2013 (+0,4%), e sono composte principalmente da attività disponibili per la vendita (43,3%) e da attività finanziarie valutate al *fair value* (43,2%).

Come per la fine dell'esercizio 2013, i titoli di debito rappresentano circa il 63% dell'intero portafoglio.

● Partecipazioni

Euro/migliaia	31.03.2014	31.12.2013
Mediobanca S.p.A.	308.528	301.462
Banca Esperia S.p.A.	95.746	90.407
Totale	404.274	391.869

La variazione del trimestre è riferita alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in Banca Esperia e Mediobanca sulla base del relativo patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2014.

L'impatto a conto economico, registra un saldo positivo di 5,7 milioni di euro (31.03.2013: 1,8 milioni di euro riferiti alla sola Banca Esperia).

L'impatto degli altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio netto nell'esercizio in esame è pari a +5,6 milioni di euro (31.03.2013: -3,5 milioni di euro).

● Crediti verso Banche

Euro/migliaia	31.03.2014	31.12.2013
Crediti verso Banche Centrali	63.597	369.774
Crediti verso Banche	631.700	730.785
Totale	695.297	1.100.559

● Crediti verso Clientela

Euro/migliaia	31.03.2014		31.12.2013	
	Bonis	Deteriorati	Bonis	Deteriorati
Finanziamenti	5.459.082	47.840	5.147.215	46.954
1. Conti correnti	396.547	5.060	418.148	4.810
2. Pronti contro termine attivi	30.749	-	20.403	-
3. Mutui	3.831.839	34.274	3.675.984	32.696
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	669.470	2.944	650.973	2.978
5. Leasing finanziario	-	-	-	-
6. Factoring	-	-	-	-
7. Altri finanziamenti	530.477	5.562	381.707	6.470
Titoli di debito	466.185	-	466.339	-
Totale	5.925.267	47.840	5.613.554	46.954

I Crediti verso la clientela ammontano a 5.973,1 milioni di euro al 31 marzo 2014, in aumento di circa il 6% rispetto al periodo di confronto principalmente per effetto dell'incremento dei mutui (+157,4 milioni di euro) e delle operazioni di denaro caldo (+147,9 milioni di euro).

L'incidenza delle attività deteriorate sul totale dei crediti verso la clientela è pari allo 0,80%, in lieve diminuzione rispetto al primo trimestre 2013 (0,83%).

● Debiti verso Banche

Euro/migliaia	31.03.2014	31.12.2013
1. Debiti verso banche centrali	3.340.429	4.252.588
2. Debiti verso banche	704.021	697.780
2.1 Conti correnti e depositi liberi	122.148	32.141
2.2 Depositi vincolati	284.778	410.647
2.3 Finanziamenti	293.143	251.537
2.3.1 Pronti contro termine passivi	39.928	8
2.3.2 Altri	253.215	251.529
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Altri debiti	3.952	3.455
Totale	4.044.450	4.950.368

La riduzione dei debiti verso Banche è da ricondurre principalmente alla riduzione del finanziamento passivo verso la BCE (-950 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013).

● Debiti verso Clientela

Euro/migliaia	31.03.2014	31.12.2013
1. Conti correnti e depositi liberi	7.072.366	6.750.953
2. Depositi vincolati	3.894.577	3.819.600
3. Finanziamenti	2.655.497	2.215.299
3.1 Pronti contro termine passivi	2.652.353	2.212.650
3.2 Altri	3.144	2.649
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	115.920	119.612
Totale	13.738.360	12.905.464

I Debiti verso clientela sono risultati in aumento del 6,5% rispetto alle consistenze di fine 2013, principalmente per effetto dell'incremento del saldo delle operazioni di pronti contro termine (+439,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013) e dei conti correnti/depositi liberi (+321,4 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2013).

● Riserve Tecniche

Euro/migliaia	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	31.03.2014	31.12.2013
A. Ramo danni	82.588	99	82.687	79.002
A.1 Riserve premi	60.441	-	60.441	56.685
A.2 Riserve sinistri	20.431	99	20.530	20.721
A.3 Altre riserve	1.716	-	1.716	1.596
B. Ramo vita	2.969.795	-	2.969.795	3.105.935
B.1 Riserve matematiche	2.807.195	-	2.807.195	2.923.998
B.2 Riserve per somme da pagare	122.691	-	122.691	152.682
B.3 Altre riserve	39.909	-	39.909	29.255
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicuratori	12.586.103	-	12.586.103	12.777.576
C.1 Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	12.586.103	-	12.586.103	12.777.576
C.2 Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-
D. Totale riserve tecniche	15.638.486	99	15.638.585	15.962.513

● Patrimonio netto

Euro/migliaia	31.03.2014	31.12.2013
Capitale	73.607	73.600
Sovraprezzi di emissione	59.705	59.376
Riserve	1.500.380	1.156.097
Acconto Dividendi	(73.595)	(73.595)
Azioni proprie	(2.045)	(2.045)
Riserve da valutazione	179.901	100.781
Utile (perdita)	80.907	336.580
Totale	1.818.860	1.650.794

La riserva da valutazione registra una variazione complessiva di +79,1 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio 2013. In particolare la riserva per gli utili netti su attività finanziarie disponibili per la vendita registra una variazione +79,0 milioni di euro passando da un saldo positivo di 100,8 milioni di euro di fine 2013 ad un saldo positivo di 179,8 milioni di euro al 31 marzo 2014.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO

● Margine di interesse

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013
Interessi attivi e proventi assimilati	147.245	172.666
Interessi passivi e oneri assimilati	(61.025)	(61.871)
Margine di Interesse	86.220	110.795

Il margine di interesse ammonta, alla fine del primo trimestre 2014, a 86,2 milioni di euro, in diminuzione di 24,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La contrazione del margine di interesse è da ricondurre principalmente alla riduzione degli spread sui tassi di mercato.

● Commissioni nette

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013
Commissioni attive	245.270	260.858
Commissioni passive	(113.344)	(111.310)
Commissioni nette	131.926	149.548

Il margine commissionale diminuisce di 17,6 milioni di euro rispetto al periodo di confronto principalmente per minori commissioni attive (-15,6 milioni di euro) e maggiori commissioni passive (+2,0 milioni di euro). In particolare per le commissioni attive, diminuiscono quelle di performance (-27,9 milioni di euro) e di sottoscrizione fondi (-10,4 milioni di euro), solo parzialmente compensate dall'aumento delle commissioni di gestione (+26,4 milioni di euro).

● Margine di intermediazione

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013
Margine di interesse	86.220	110.795
Commissioni nette	131.926	149.548
Dividendi e proventi simili	1.057	711
Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.739	4.312
Risultato dell'attività di copertura	(1.385)	1.057
Utili/perdite da cessione/riacquisto	16.731	40.180
Risultato netto delle attività/passività valutate al <i>fair value</i>	24.288	633.726
Margine di intermediazione	263.576	940.329

Il margine di intermediazione ammonta, alla fine del primo trimestre 2014, a 263,6 milioni di euro, in diminuzione di 676,7 milioni di euro rispetto alle consistenze del primo trimestre 2013.

Tale variazione è da attribuire principalmente al peggioramento del risultato netto delle attività/passività valutate al *fair value* (-609,4 milioni di euro) riconducibile sostanzialmente alle variazioni di valore degli attivi sottostanti alle polizze index e unit linked.

● Premi netti

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013
A. Ramo vita		
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	1.035.663	1.336.973
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(790)	(747)
Totale Ramo Vita	1.034.873	1.336.226
B. Ramo danni		
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	12.352	-
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(555)	-
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	(3.756)	-
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (+/-)	33	-
Totale Ramo Danni	8.074	-
Totale premi netti	1.042.947	1.336.226

I premi al netto della riassicurazione ammontano alla fine del primo trimestre 2014 a 1.042,9 milioni di euro (31.03.2013: 1.336,2 milioni di euro) in diminuzione di 293,3 milioni di euro.

La variazione negativa dei premi netti vita (-301,3 milioni di euro rispetto al periodo di confronto) è riconducibile principalmente a minori premi generati dalla polizza Mediolanum Plus.

Mediolanum Assicurazioni S.p.A. ha contribuito alla raccolta dei premi netti danni del primo trimestre 2014 per 8,1 milioni di euro.

Il saldo relativo alla voce "Saldo altri proventi ed oneri della gestione assicurativa" è pari a -1.086,9 milioni di euro (31.03.2013: -2.002,8 milioni di euro) in diminuzione di 915,9 milioni di euro da ricondurre sostanzialmente a minori liquidazioni legate alla polizza "Mediolanum Plus" (-1.258,9 milioni di euro).

● Spese amministrative

Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013
Spese per il personale	(44.319)	(40.332)
Altre spese amministrative	(59.889)	(49.541)
Totale	(104.208)	(89.873)

Le spese amministrative aumentano complessivamente di 14,3 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013. In particolare le spese per il personale si sono incrementate di 4,0 milioni di euro, mentre la Altre spese amministrative di +10,3 milioni di euro.

L'incremento delle Altre spese amministrative è da imputare principalmente all'incremento delle spese sostenute per i sistemi informativi (+4,4 milioni di euro), per l'organizzazione di conventions (+1,7 milioni di euro) e a maggiori spese di pubblicità (+1,1 milioni di euro).

DATI ECONOMICI PER AREA DI ATTIVITÀ

Nella presente sezione vengono rappresentati i risultati consolidati di segmento che, in conformità a quanto disposto dallo IFRS 8, sono stati elaborati secondo uno schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo Mediolanum (c.d. "management reporting approach") in coerenza con l'insieme delle informazioni fornite al mercato e ai diversi stakeholders.

NOTA METODOLOGICA SULL'INFORMATIVA ECONOMICA DI SEGMENTO

Il conto economico di segmento, in conformità a quanto disposto dallo IFRS 8, fornisce una rappresentazione dei risultati consolidati del Gruppo Mediolanum con riferimento ai seguenti segmenti operativi:

- ITALIA – BANKING
- ITALIA – ASSET MANAGEMENT
- ITALIA – INSURANCE
- ITALIA – OTHER
- SPAGNA
- GERMANIA

Il conto economico di segmento è stato predisposto ripartendo i costi ed i ricavi fra i diversi segmenti operativi mediante l'applicazione di criteri di imputazione diretta per prodotto e sulla base di criteri allocativi per quanto concerne i costi indiretti e le altre voci residuali.

DATI ECONOMICI PER AREE DI ATTIVITÀ AL 31.03.2014

Euro/migliaia	ITALIA					Totale
	Banking	Asset Management	Insurance	Other	Scritture di consolidato	
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	21.953	-	-	-	21.953
Commissioni di gestione	-	90.292	58.069	-	-	148.361
Commissioni di performance	-	19.284	10.843	-	-	30.127
Commissioni e ricavi da servizi bancari	18.318	-	-	-	-	18.318
Commissioni diverse	25	7.261	390	-	-	7.676
Commissioni attive	18.343	138.790	69.302	-	-	226.435
Margine interesse	51.902	123	2.941	(2.141)	-	52.825
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	(2.163)	(4)	993	1	-	(1.173)
Margine finanziario netto	49.739	119	3.934	(2.140)	-	51.652
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	-	-	8.823	-	-	8.823
Valorizzazione Equity method	-	-	-	5.705	-	5.705
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	16.699	121	2.794	-	-	19.614
Rettifiche di valore nette su crediti	(2.309)	-	-	-	-	(2.309)
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	3	(100)	-	-	-	(97)
Proventi netti da altri investimenti	14.393	21	2.794	-	-	17.208
Altri ricavi diversi	1.314	66	3.261	-	-	4.641
TOTALE RICAVI	83.789	138.996	88.114	3.565	-	314.464
Commissioni passive rete	(14.004)	(58.596)	(25.321)	-	-	(97.922)
Altre commissioni passive	(3.095)	(4.492)	(1.616)	-	-	(9.203)
Spese amministrative	(58.358)	(17.603)	(20.081)	-	-	(96.042)
Ammortamenti	(2.753)	(337)	(1.424)	-	-	(4.514)
Accantonamenti netti per rischi	(5.100)	(1)	(41)	-	-	(5.142)
TOTALE COSTI	(83.310)	(81.029)	(48.483)	-	-	(212.823)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	479	57.967	39.631	3.565	-	101.641
Imposte del periodo	-	-	-	-	-	(23.600)
UTILE NETTO DEL PERIODO	-	-	-	-	-	78.041

ESTERO				
Spagna	Germania	Scritture di consolidato	Totale	
1.988	110	-	24.051	
5.676	1.539	-	155.576	
936	274	-	31.337	
1.449	3.603	(4)	23.366	
278	69	-	8.023	
10.327	5.595	(4)	242.353	
5.540	184	-	58.549	
149	66	-	(958)	
5.689	250	-	57.591	
5.021	551	-	14.395	
-	-	-	5.705	
-	-	-	19.614	
(70)	(4)	-	(2.383)	
-	-	-	(97)	
(70)	(4)	-	17.134	
346	105	(17)	5.075	
21.313	6.497	(21)	342.253	
(6.400)	(940)	-	(105.262)	
(1.047)	(3.064)	4	(13.310)	
(7.456)	(4.311)	17	(107.792)	
(355)	(69)	-	(4.938)	
(117)	-	-	(5.259)	
(15.375)	(8.384)	21	(236.561)	
5.938	(1.887)	-	105.692	
(1.070)	(115)	-	(24.785)	
4.868	(2.002)	-	80.907	

DATI ECONOMICI PER AREE DI ATTIVITÀ AL 31.03.2013

Euro/migliaia	ITALIA					Totale
	Banking	Asset Management	Insurance	Other	Scritture di consolidato	
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	32.661	-	-	-	32.661
Commissioni di gestione	-	69.757	54.243	-	-	124.000
Commissioni di performance	-	29.330	27.567	-	-	56.897
Commissioni e ricavi da servizi bancari	21.410	-	-	-	-	21.410
Commissioni diverse	2.556	6.043	235	-	-	8.834
Commissioni attive	23.996	137.792	82.045	-	-	243.803
Margine interesse	58.964	71	10.837	(3.953)	-	65.919
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	4.085	1	(649)	-	-	3.437
Margine finanziario netto	63.049	72	10.188	(3.953)	-	69.356
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	-	-	7.604	-	-	7.604
Valorizzazione Equity method	-	-	-	1.818	-	1.818
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	34.965	142	(5.872)	-	-	29.235
Rettifiche di valore nette su crediti	(1.143)	-	-	-	-	(1.143)
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	2	(143)	-	-	-	(141)
Proventi netti da altri investimenti	33.824	(1)	(5.872)	-	-	27.951
Altri ricavi diversi	1.401	55	2.797	-	-	4.253
TOTALE RICAVI	122.241	137.918	96.763	(2.135)	-	354.785
Commissioni passive rete	(15.100)	(59.415)	(22.643)	-	-	(97.158)
Altre commissioni passive	(3.004)	(3.741)	(1.719)	-	-	(8.464)
Spese amministrative	(42.573)	(18.078)	(20.904)	-	-	(81.555)
Ammortamenti	(1.744)	(546)	(990)	-	-	(3.280)
Accantonamenti netti per rischi	(370)	(1.823)	(720)	-	-	(2.913)
TOTALE COSTI	(62.791)	(83.603)	(46.976)	-	-	(193.370)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	59.450	54.315	49.787	(2.135)	-	161.415
Imposte del periodo	-	-	-	-	-	(36.163)
UTILE NETTO DEL PERIODO	-	-	-	-	-	125.252

ESTERO			
Spagna	Germania	Scritture di consolidato	Totale
1.718	89	-	34.468
3.741	1.468	-	129.209
1.576	816	-	59.289
1.070	2.872	(1)	25.351
186	75	-	9.095
8.291	5.320	(1)	257.413
5.847	159	-	71.925
375	20	-	3.832
6.222	179	-	75.757
4.813	771	-	13.188
-	-	-	1.818
9.907	-	-	39.142
(99)	-	-	(1.242)
-	-	-	(141)
9.808	-	-	37.759
461	156	(27)	4.843
29.595	6.426	(28)	390.778
(5.361)	(947)	-	(103.466)
(779)	(2.646)	1	(11.889)
(6.575)	(3.484)	27	(91.587)
(359)	(140)	-	(3.779)
(76)	-	-	(2.989)
(13.150)	(7.218)	28	(213.710)
16.445	(792)	-	177.068
(4.105)	(150)	-	(40.418)
12.340	(942)	-	136.650



**Dichiarazione
del Dirigente
Preposto**

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Luigi Del Fabbro, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società Mediolanum S.p.A.,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 154-bis, secondo comma, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Basiglio, 14 maggio 2014

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Luigi Del Fabbro)

